



Camera di commercio di PIACENZA

Piano della Performance 2020-2022

Approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 5 del 31.01.2020
Modificato con deliberazione della Giunta camerale n. 52 del 16.07.2020

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	6
1.1 - Mission e principali attività	6
1.2 - Organizzazione e personale	8
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche	16
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	20
3. PIANIFICAZIONE	34
3.0 - Albero della performance.....	37
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	50
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	55
3.3 – Analisi di genere e Piano Azioni Positive	70
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	72
ALLEGATO – Piano triennale azioni positive anno 2020-2022.....	76

Premessa

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale. Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

E' importante premettere che la definizione del ciclo di programmazione e la costruzione dei documenti previsionali per il triennio 2020-2022 risentono, tuttora, dell'attuale contesto istituzionale di transizione caratterizzato dal decreto MISE del 16 febbraio 2018 che, pur avendo disposto l'accorpamento delle Camere di Commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia nella nascente Camera di Commercio dell'Emilia, è oggi in discussione alla luce di alcune sentenze, tra cui l'Ordinanza del Tribunale Amministrativo per il Lazio pubblicata il 15.03.2019 che ha dichiarato non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge delega n. 124/2015 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 219/2016. Per tali ragioni il TAR ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Il quadro sopra esposto, unitamente al recente mutato contesto politico-istituzionale a livello nazionale, non rende prevedibile l'evoluzione della riforma delle Camere di Commercio.

Il progressivo depauperamento delle risorse umane che ha interessato questo Ente, unitamente al divieto di nuove assunzioni, incide fortemente sul livello dei servizi. Ciononostante l'Ente è impegnato a garantire una adeguata programmazione.

Il presente Piano della Performance, pertanto, costruito e redatto in itinere dell'applicazione delle norme di riforma, potrebbe essere modificato nel corso della sua vigenza affinché sia reso compatibile: con l'evoluzione applicativa delle norme, avuto riguardo anche ai compiti e alle funzioni in capo ai nuovi Enti camerali; con le risorse economico-finanziarie disponibili e, conseguentemente, con la fattibilità degli obiettivi da perseguire in relazione al mutato contesto.

Pur con quanto doverosamente premesso, occorre ricordare che il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, e s.m.i. ha imposto una profonda revisione di molteplici aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione, ponendo in particolare rilevanza i temi della performance dell'Ente, delle strutture che lo compongono e dei dipendenti.

Il presente Piano viene redatto ai sensi dell'art. 10 del Decreto suddetto che prevede che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente *"entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori*

per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori". Nel Piano non sono presenti gli obiettivi generali di cui all'art. 5, comma 01, del D.lgs. 150/2009, obiettivi "che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini".

L'individuazione di tali obiettivi è infatti demandata ad apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ad oggi non ancora emanate. Pertanto gli obiettivi per il triennio 2019-2021 sono stati definiti ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto 150/2009 ove dispone che *"nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento".*

Il Piano della Performance rappresenta l'occasione per una gestione integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal d.m. n. 254 del 2005 e dalle norme di armonizzazione della contabilità pubblica che riguardano, in particolare:

- la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, le cui linee guida generali sono state definite con DPCM 18.09.2012;
- l'articolazione complessiva delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27.03.2013 che, per le Camere di Commercio, sono state definite con Circolare MISE n. 0148123 del 12.09.2013.

Il Piano è redatto con lo scopo di assicurare la "qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance".

Il Piano della performance è parte integrante del Ciclo della performance delineato dall'art. 4 del Decreto Lgs. 150/2009 e rappresenta uno strumento per:

- migliorare il coordinamento della struttura organizzativa
- individuare e recepire le attese dei portatori di interesse (stakeholder)
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna
- favorire l'accountability e la trasparenza.

Il Piano della performance della Camera di Commercio di Piacenza deriva dagli indirizzi della pianificazione strategica, tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 8 del 29/10/2019.

Il citato quadro normativo va letto in maniera coordinata con le previsioni, in materia di programmazione strategica, contenute nel D.M. 254 del 2005 e nelle recenti norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici che, oltre ad aver introdotto l'obbligatorietà dell'approvazione del budget economico pluriennale, da compilarsi in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali, hanno previsto la necessità di riclassificare il bilancio per missioni e programmi allo scopo di evidenziare le finalità delle spese fornendo, nel contempo, informazioni circa l'allocazione delle risorse e la destinazione delle medesime alle politiche dell'ente, con ciò favorendo la confrontabilità dei dati di bilancio in relazione alle classificazioni economiche e funzionali individuate dai

regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Le norme hanno altresì previsto l'approvazione di un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) quale documento programmatico a base triennale nell'ambito del quale vengono illustrati il contenuto di ciascun programma di spesa esponendo, nel contempo, le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi di bilancio. Il PIRA contiene altresì gli indicatori individuati per la quantificazione degli obiettivi.

Il Piano fa riferimento, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati, ovvero all'impatto che i programmi di spesa, tenuto conto dei fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico, sul contesto di riferimento.

Il Piano deve essere pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente e presentato agli stakeholders di riferimento (associazioni di consumatori ed utenti, centri di ricerca e ogni altro osservatore qualificato). L'OIV verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale devono essere tempestivamente inserite all'interno del Piano ed approvate dall'organo di indirizzo politico. Tali variazioni devono infine risultare nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c). Il monitoraggio della performance in corso d'anno è svolto utilizzando i sistemi di controlli di gestione vigenti e contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7).

Principi di redazione del Piano della performance

Nell'ambito dei principi che definiscono le caratteristiche generali del documento, la struttura costituisce il modo in cui si articola il Piano, ossia la forma del documento. Dalla sua definizione si manifesta la capacità di rappresentare in modo intelligibile le informazioni contenute nel documento medesimo. Il contenuto del Piano, invece, è "quanto" e "cosa" si riporta in ogni singola sezione della struttura.

La struttura e il contenuto del Piano sono suscettibili di miglioramento nel tempo, anche alla luce dell'esperienza progressivamente maturata dalla Camera di Commercio.

Il presente Piano è:

bilanciato, i contenuti sono stati definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla Camera di Commercio;

chiaro ed intelligibile, i contenuti sono di facile lettura in relazione ai diversi destinatari delle informazioni. Il documento è contenuto in un numero non eccessivo di pagine, precedute da un indice, ed è integrato da numerose rappresentazioni grafiche;

coerente con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). L'analisi del contesto esterno garantisce la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno rende coerenti le strategie, gli obiettivi e i piani d'azione alle risorse strumentali, economiche ed umane disponibili, e pertanto, ne garantisce la realizzabilità;

veritiero in quanto i contenuti del Piano corrispondono alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione;

trasparente in quanto sarà diffuso tra gli utilizzatori e reso disponibile e di facile accesso anche via web;

integrato con gli strumenti di programmazione contabile;

confrontabile e flessibile in quanto la struttura del Piano permette un confronto temporale e spaziale.

Principi di processo

I principi di processo sono principi generali relativi al processo di definizione ed elaborazione del Piano. Secondo tali principi, il Piano ha seguito un processo:

predefinito, sono stati predefiniti le fasi, i tempi e le modalità del processo per la predisposizione del Piano e per la sua eventuale revisione infra-annuale nel caso di intervento di situazioni straordinarie;

di individuazione dei ruoli, essendo stati individuati gli attori coinvolti (organi di indirizzo politico-amministrativo, dirigenti e strutture);

coerente, in quanto ciascuna fase del Piano è coerente e collegata con le altre. La fase di definizione della missione e della visione è coerente con il mandato istituzionale, con i valori e la cultura dell'ente; la fase di definizione degli obiettivi operativi è coerente con gli obiettivi strategici approvati dagli organi di indirizzo politico; la fase di definizione degli indicatori di misura e dei target è coerente con la fase di individuazione dei soggetti responsabili del raggiungimento degli obiettivi;

integrato al processo di programmazione economico-finanziaria, in quanto gli obiettivi sono coerenti con le risorse finanziarie ed economiche. Dal punto di vista operativo il Piano è stato definito attraverso una partecipazione attiva pluridisciplinare del personale dell'Ente.

Esso si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati dall'Ente. In particolare i documenti di programmazione, previsti dal D.P.R. n. 254/2005, che regolano il sistema di programmazione e controllo della Camera di commercio, sono rappresentati da:

- Il *Programma Pluriennale* che individua le linee strategiche e le priorità d'azione per un orizzonte temporale pluriennale;
- La *Relazione Previsionale e Programmatica* che dettaglia, per l'anno di riferimento, le azioni da realizzare sulla base delle priorità indicate dal Programma Pluriennale;
- Il *Preventivo Economico annuale*;
- Il *Budget direzionale*.

A tali documenti, per effetto delle norme in tema di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, si sono aggiunti, già a decorrere dal 2014, i seguenti ulteriori:

- il budget economico annuale, redatto in termini di competenza economica e riclassificato sulla base di uno schema valido per tutto il settore pubblico
- il budget economico pluriennale
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, elaborato in termini di cassa, articolato per missioni e programmi
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

I documenti programmatori si inseriscono a pieno titolo nel Ciclo di gestione della Performance, per cui la Camera di Piacenza ha adottato, a decorrere dal 2011, un sistema di pianificazione e controllo basato sull'approccio "Balanced Scorecard"

Nella redazione del presente Piano sono state utilizzate le linee guida elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica, compatibilmente con l'organizzazione interna. Alcune indicazioni sono state immediatamente recepite, altre lo saranno con gradualità nell'ambito delle successive edizioni del Piano.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 - Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Piacenza è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219.

La Camera di commercio di Piacenza ha un'unica sede istituzionale, situata in Piacenza, Piazza Cavalli, 35. Collegata a rete con l'intero sistema camerale in Italia (Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Nazionale) e all'estero (Eurochambres), integrata con altri organismi nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali che ne esprimono la governance, la Camera costituisce per le imprese una delle principali porte di accesso alla Pubblica Amministrazione, operando quale punto di confluenza tra attività produttive e Stato.

Oggi, la Camera di Commercio è l'interlocutore di circa 30.000 imprese che in provincia di Piacenza producono o scambiano beni e servizi e degli organismi che le rappresentano.

Come ben sintetizzato dalla mission dell'Ente "La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche mediante un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia"

È inoltre un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio piacentino.

Con il recente «decreto servizi» (DM 7/3/2019) è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale.

Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

Di seguito sono schematizzati i principali temi di intervento.

 Semplificazione e trasparenza	 Tutela e legalità	 Digitalizzazione
▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	▶ Tutela della legalità ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti ▶ Sanzioni amministrative ▶ Metrologia legale ▶ Registro nazionale protesti ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo ▶ Tutela della proprietà industriale	▶ Gestione Punti impresa digitale ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale
 Orientamento al lavoro e alle professioni		 Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
▶ Orientamento ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro ▶ Certificazione competenze		▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni ▶ Osservatori economici
 Internazionalizzazione	 Turismo e cultura	 Ambiente e sviluppo sostenibile
▶ Informazione, formazione, assistenza all'export ▶ Servizi certificativi per l'export	▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali	▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile ▶ Tenuta Albo gestori ambientali ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

1.2 - Organizzazione e personale

GLI ORGANI

Gli organi della Camera di Commercio, definiti dalla Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.lgs 219/2016 che ne prevede la gratuità, sono:

- il Consiglio;
- il Presidente;
- la Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio – Organo di indirizzo politico

- Predisporre e approva lo statuto e le relative modifiche
- Elegge il Presidente e la Giunta
- Determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale
- Approva la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il bilancio di esercizio

Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio camerale, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per due sole volte. Promuove ed indirizza l'attività della Camera di Commercio, detenendone la rappresentanza legale, politica ed istituzionale.

La Giunta – Organo esecutivo collegiale

- Predisporre la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio e quello pluriennale
- Adotta i provvedimenti per realizzare i programmi di attività e ne verifica il raggiungimento
- Delibera la partecipazione a società e consorzi e la costituzione di Aziende speciali
- Avvia il ciclo di gestione della performance ed approva il Piano triennale della performance e approva il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria
- Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili
- Redige la relazione allegata al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta

L'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione è chiamato a svolgere le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009.

Sul sito istituzionale della Camera di commercio di Piacenza (www.pc.camcom.it) sono visibili i principali documenti riguardanti l'assetto dell'Ente ed il suo funzionamento: Organi, Statuto, Regolamenti, documenti di programmazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nelle more del completamento del processo di riforma, il decreto vieta la possibilità di assunzione di nuovo personale, con qualsiasi forma contrattuale, salvo il completamento di eventuali procedure di mobilità tra Camere di Commercio (in funzione dei nuovi enti che nasceranno dagli accorpamenti).

Il modello organizzativo adottato da alcuni anni dalla Camera di Commercio di Piacenza, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane comunque, e a maggior ragione nel contesto attuale, lo strumento essenziale per continuare a fornire i servizi istituzionali, rispondendo alle attese del mondo imprenditoriale in una fase caratterizzata da una notevole riduzione del personale in servizio.

L'organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto verso il perseguimento dei risultati.

La situazione di carenza, già fronteggiata con attività di riorganizzazione/ razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, anche con supplenze dirette da parte della Dirigenza, sta assumendo proporzioni preoccupanti che obbligano anche ad esternalizzazioni di attività/appalti di servizi di supporto, laddove le condizioni operative rendono ciò possibile.

La Camera di Commercio di Piacenza è strutturata in due Aree Dirigenziali a cui fanno capo i Settori, retti da Posizioni Organizzative:

Area Promozione Economica e Servizi alle imprese

Settore "Anagrafe economica e certificazione"

Settore "Internazionalizzazione promozione e studi"

Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

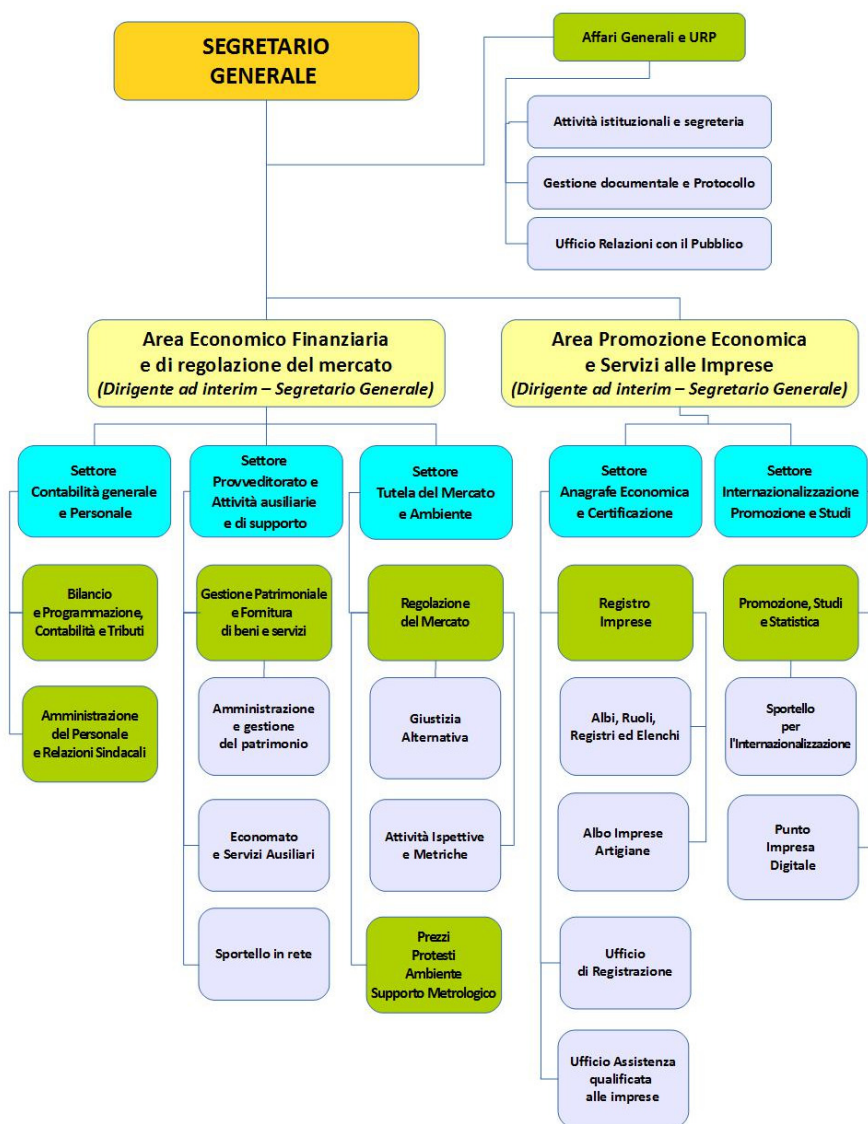
Settore "Contabilità generale e Personale"

Settore "Provveditorato e attività ausiliarie e di supporto"

Settore "Tutela del mercato e ambiente"

Al vertice della struttura vi è il Segretario Generale al quale è affiancata l'Unità Organizzativa di supporto "Affari Generali e URP".

La struttura è rappresentata dall'organigramma di seguito riportato:



RISORSE UMANE

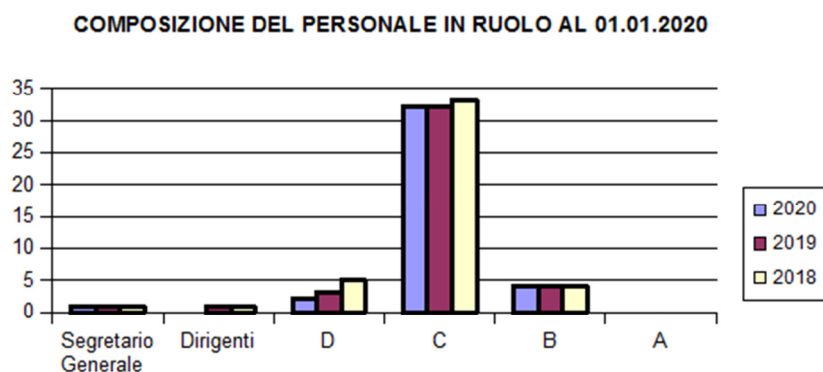
La CCIAA di Piacenza conta al 1/1/2020 39 dipendenti a tempo indeterminato di cui:

- 1 di categoria dirigenziale (Segretario Generale)
- 2 di categoria D;
- 32 di categoria C;
- 4 di categoria B;

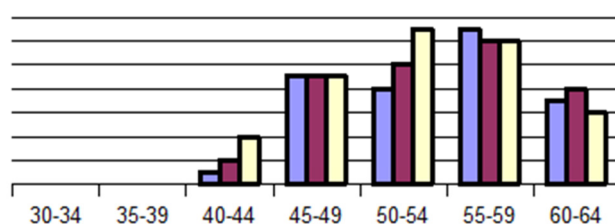
I dipendenti part time sono 7

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno ex DM 16.02.2018	Posti coperti al 01.01.2020	Posti coperti al 01.01.2019	Posti coperti al 01.01.2018
Dirigenti	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 0 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente
D	4	2	3	5
C	33	32	32	33
B	5	4	4	4
A	0	0	0	0
Totale	44	39	41	44

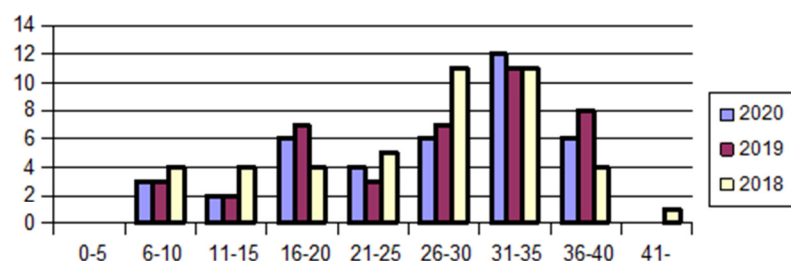
Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, età, anzianità, tipologia contrattuale e distribuzione all'interno della struttura.



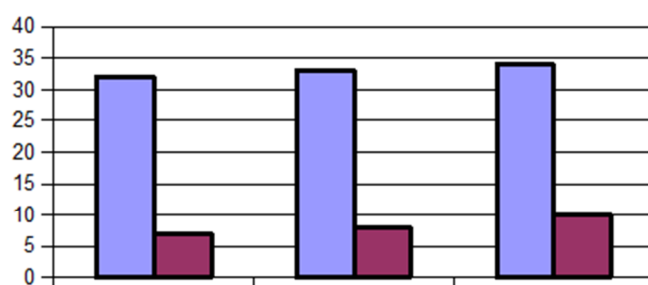
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ AL 01.01.2020



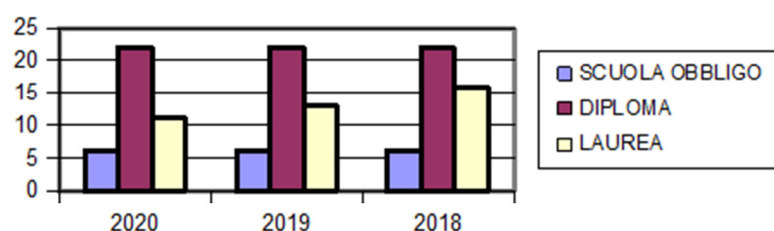
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO AL 01.01.2020



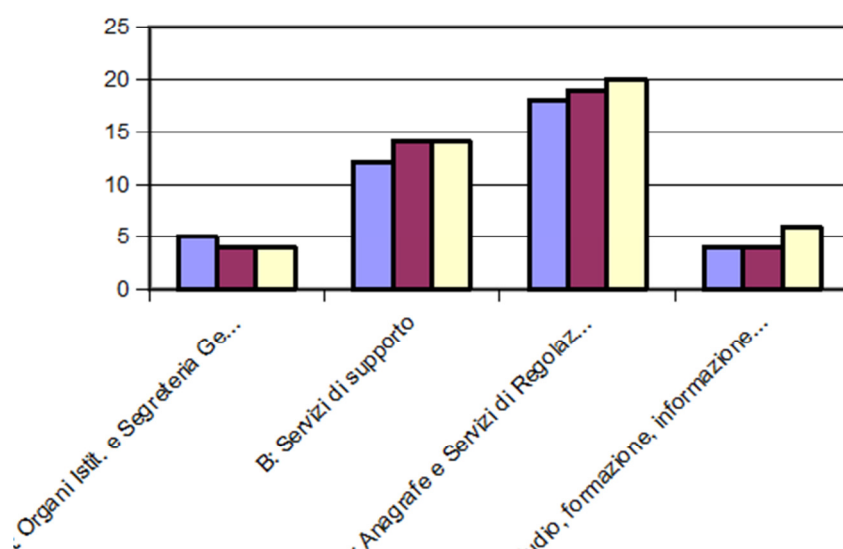
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 01.01.2020



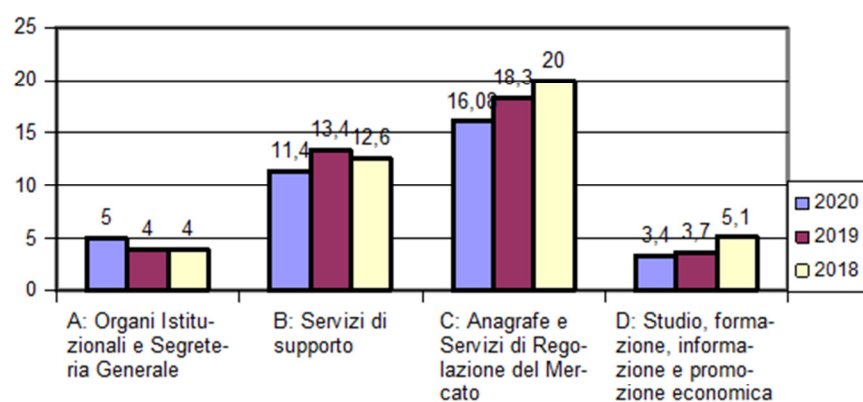
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 01.01.2020



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 01.01.2020



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 01.01.2020



La Camera di Piacenza detiene le partecipazioni societarie di seguito descritte, raggruppate per settore di attività.

Settore di attività	Denominazione Società	Valore nominale quota CCIAA al 31/12/2018	Capitale della società al 31/12/2018	% partecipazione al 31/12/2018
<i>Società detenute</i>				
Infrastrutture stradali	Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa	5.810,48	12.912.120,00	0,045%
Infrastrutture stradali	Uniontrasporti Scrl	404,04	389.041,22	0,104%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Terrepadane scrl	18.900,24	1.044.315,00	1,81%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Scrl	958,73	551.473,09	0,174%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa – Consorzio	516,46	96.402,00	0,536%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola s.r.l.	38.839,00	1.300.864,00	2,986%
Gestione Fiere	Piacenza Expo s.p.a.	3.285.754,00	15.906.838,00	20,656%
Sistema camerale	IC Outsourcing s.c.r.l.	213,79	372.000,00	0,057%
Sistema camerale	Infocamere s.c.p.a.	16.600,50	17.670.000,00	0,094%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	787,80	1.318.941,00	0,060%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	7.800,00	120.000,00	6,500%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	MUSP - Consorzio	7.000,00	275.000,00	2,545%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	Leap – Consorzio	15.000,00	150.000,00	10,00%
Promozione del territorio	Gal del ducato soc. consortile a r.l.	15.000,00	87.000,00	17,241%
<i>In liquidazione</i>				
Infrastrutture stradali	Tirreno Brennero s.r.l. in liquidazione (approvato Bilancio finale di liquidazione)	1.055,00	386.782,00	0,273%

Turismo	Piacenza Turismi Srl (in scioglimento e liquidazione con totale svalutazione della partecipazione)	4.796,89	157.267,90	3,050%
Sistema camerale	Retecamere s.c.r.l. in scioglimento e liquidazione (con totale svalutazione della partecipazione)	222,70	242.356,34	0,092%
Sistema camerale	Jobcamere s.r.l.	382,05	600.000,00	0,064%
Servizi alle imprese	Imebep Spa (**)	1.099.126,44	1.817.124,96	60,487%

Società per le seguenti società è stata decisa, con il Piano di razionalizzazione 2017, l'alienazione (*)

Infrastrutture stradali	Autostrade Centro Padane Spa(***)	463.180,00	30.000.000,00	1,544%
Infrastrutture stradali	Sogeap Aeroporto G. Verdi di Parma Spa	1.536,00	9.392.640,00	0,0164%

(*) Società di cui è stata disposta la dismissione con il Piano di Razionalizzazione approvato a settembre 2017; il relativo Bando per la cessione, pubblicato nel 2018, è andato deserto

(**) conclusa la liquidazione nel corso del 2019 con approvazione bilancio finale, liquidazione quote ai soci e cancellazione dal RI

(***) la Giunta con delibera n. 247 del 20.11.2015 aveva aderito ad una proposta di alienazione, non andata a buon fine, per una quota dello 0,53% del capitale sociale. La società è stata inserita nel Piano di razionalizzazione 2017 tra quelle da dismettere, confermato nel Piano 2018

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

In questo paragrafo viene riportato il quadro delle risorse economiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi e per la realizzazione dei relativi interventi. Tale quadro è rappresentato attraverso l'esposizione dei valori di bilancio, riportando le principali grandezze del Conto economico, dello Stato patrimoniale, nonché dei più significativi indicatori di bilancio (*ratios*) che consentono di valutare la sostenibilità economica, la solidità patrimoniale e la salute finanziaria dell'ente.

DATI DI BILANCIO

PRINCIPALI RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO ANNI 2014-2018							
	2014	2015	2016	2017	2018	PREC. 2019	PREV. 2020
DIRITTO ANNUALE	5.673.425,45	3.691.925,85	3.386.384,02	2.887.910,92	3.304.753,52	3.369.686,14	2.741.860,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.360.558,67	1.360.941,37	1.338.989,72	1.361.640,98	1.377.221,69	1.311.630,00	1.318.350,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	179.538,27	304.724,59	294.243,30	218.017,36	180.590,85	198.669,14	128.500,00
PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI	118.287,23	114.208,16	141.868,81	104.765,91	112.883,39	89.300,15	83.870,00
VARIAZIONI RIMANENZE	- 265,26	2.081,62	9.129,19	- 1.480,42	1.711,78	-	-
PROVENTI CORRENTI	7.331.544,36	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23	4.969.285,43	4.272.580,00
PERSONALE	2.388.361,54	2.371.372,19	2.144.046,02	2.061.208,73	2.075.565,46	1.985.415,93	1.873.673,93
QUOTE ASSOCIATIVE	522.749,07	357.520,01	315.323,18	279.799,32	260.320,47	270.050,85	282.294,08
ORGANI ISTITUZIONALI	123.816,50	115.517,36	103.368,57	40.142,02	38.045,11	40.375,00	41.225,00
ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	1.133.214,66	1.060.104,70	991.651,99	894.092,20	1.254.073,74	1.048.364,79	1.178.997,47
INTERVENTI ECONOMICI	2.473.224,05	1.298.075,51	674.323,60	722.856,36	997.831,35	937.585,33	598.296,50
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.629.960,59	1.186.177,21	1.063.729,26	991.699,41	1.144.986,66	1.062.903,69	912.217,17
ONERI CORRENTI	8.271.326,41	6.388.766,98	5.292.442,62	4.989.798,04	5.770.822,79	5.344.695,59	4.886.704,15
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	- 939.782,05	- 914.885,39	- 121.827,58	- 418.943,29	- 793.661,56	- 375.410,16	- 614.124,15
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	103.345,94	67.334,51	47.647,50	70.589,94	1.300.696,00	25.569,06	14.160,69
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	434.337,50	515.302,12	439.027,81	656.495,93	291.607,49	33.771,50	-
RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE	197.708,68	- 72.563,20	- 98.851,42	- 156.834,92	- 88.129,45	-	-
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	- 599.807,29	- 404.811,96	265.996,31	151.307,66	710.512,48	- 316.069,60	- 599.963,46

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 2014-2018							
	2014	2015	2016	2017	2018	PREC. 2019	PREV. 2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.675,27	4.362,40	2.765,48	1.168,81	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.030.878,52	2.862.267,87	2.704.928,16	2.551.564,26	2.409.323,20	2.265.118,82	2.108.567,55
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.188.136,53	8.200.752,70	8.167.640,86	6.487.386,49	6.291.168,53	5.147.735,53	4.649.541,62
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	11.223.690,32	11.067.382,97	10.875.334,50	9.040.119,56	8.700.491,73	7.412.854,35	6.758.109,17
CREDITI DI FUNZIONAMENTO COMPRESI RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.561.491,27	1.412.959,66	1.389.131,34	1.098.155,89	1.094.121,25	1.110.000,00	1.000.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE COMPRESE RIMANENZE	5.492.637,20	7.761.443,77	8.398.908,97	10.583.509,36	12.301.394,42	11.871.870,73	11.673.617,58
ATTIVO CIRCOLANTE	10.054.128,47	9.174.403,43	9.788.040,31	11.681.665,25	13.395.515,67	12.981.870,73	12.673.617,58
TOTALE ATTIVO	21.277.818,79	20.241.786,40	20.663.374,81	20.721.784,81	22.096.007,40	20.394.725,08	19.431.726,75

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ANNI 2014-2018							
	2014	2015	2016	2017	2018	PREC. 2019	PREV. 2020
DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.091.115,88	3.045.463,87	3.025.070,93	2.844.291,98	2.761.838,66	2.703.500,72	2.703.901,26
DEBITI DI FUNZIONAMENTO COMPRESI RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.551.611,26	1.954.116,49	2.106.669,41	2.164.502,95	2.872.605,24	2.705.000,00	2.705.000,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	342.757,07	350.772,46	378.115,54	408.222,73	397.788,57	500.000,00	500.000,00
TOTALE PASSIVO	5.985.484,21	5.350.352,82	5.509.855,88	5.417.017,66	6.032.232,47	5.908.500,72	5.908.901,26
AVANZO PATRIMONIALE	15.134.375,26	14.540.004,02	14.135.192,06	14.630.586,91	14.781.894,57	14.219.610,47	13.540.105,47
RISERVA DI PARTECIPAZIONI	757.766,61	756.241,52	752.330,56	522.872,58	571.367,88	582.683,48	582.683,48
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 599.807,29	- 404.811,96	265.996,31	151.307,66	710.512,48	- 316.069,59	- 599.963,46
PATRIMONIO NETTO	15.292.334,58	14.891.433,58	15.153.518,93	15.304.767,15	16.063.774,93	14.486.224,36	13.522.825,49

INDICATORI DI BILANCIO

INDICE EQUILIBRIO STRUTTURALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
proventi correnti	7.331.544,36	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23
maggiorazione diritto annuale	-	-	-	-	337.420,61
contributi Fdp	44.189,40	10.488,45	143.469,05	2.067,90	1.372,50
contributi per finalità promozionali	-	150.086,00	-	-	-
TOTALE PROVENTI	7.287.354,96	5.313.307,14	5.027.145,99	4.568.786,85	4.638.368,12
costi personale	2.388.361,54	2.371.372,19	2.144.046,02	2.061.208,73	2.075.565,46
funzionamento	1.779.780,23	1.533.142,07	1.410.343,74	1.214.033,54	1.552.439,32
amm.ti e acc.ti	1.629.960,59	1.186.177,21	1.063.729,26	991.699,41	1.144.986,66
acc.to al fondo rischi e oneri	13.744,81	15.611,36	29.874,16	33.834,20	29.371,30
TOTALE ONERI	5.784.357,55	5.075.080,11	4.588.244,86	4.233.107,48	4.743.620,14
INDICE	20,62%	4,48%	8,73%	7,35%	-2,27%

EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
ONERI CORRENTI (CON INTERVENTI ECONOMICI)	8.271.326,41	6.388.766,98	5.292.442,62	4.989.798,04	5.770.822,79
PROVENTI CORRENTI	7.331.544,36	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23
INDICE	1,13%	1,17%	1,02%	1,09%	1,16%

EQUILIBRIO ECONOMICO AL NETTO DEL FONDO DI PEREQUAZIONE					
	2014	2015	2016	2017	2018
oneri correnti	8.271.326,41	6.388.766,98	5.292.442,62	4.989.798,04	5.770.822,79
trasferimento a fondo perequativo	169.980,56	107.389,04	99.553,88	82.626,77	84.828,29
proventi correnti	7.331.544,36	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23
entrate da fondo perequativo	44.189,40	10.488,45	143.469,05	2.067,90	1.372,50
INDICE	1,11%	1,15%	1,03%	1,07%	1,14%

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO					
	2014	2015	2016	2017	2018
PATRIMONIO NETTO	15.292.334,58	14.891.433,58	15.153.518,93	15.304.767,15	16.063.774,93
IMMOBILIZZAZIONI	11.223.690,32	11.067.382,97	10.875.334,50	9.040.119,56	8.700.491,73
INDICE	1,36%	1,35%	1,39%	1,69%	1,85%

INDICE DI INDEBITAMENTO					
	2014	2015	2016	2017	2018
patrimonio netto	15.292.334,58	14.891.433,58	15.153.518,93	15.304.767,15	16.063.774,93
debiti di finanziamento	-	-	-	-	-
debiti di funzionamento oltre 12 mesi	80.221,87	118.699,82	90.115,32	82.825,74	431.552,91
fondo TFR	3.091.115,88	3.045.463,87	3.025.070,93	2.844.291,98	2.761.838,66
immobilizzazioni	11.223.690,32	11.067.382,97	10.875.334,50	9.040.119,56	8.700.491,73
INDICE	1,65%	1,63%	1,68%	2,02%	2,21%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA					
--------------------------------	--	--	--	--	--

	2014	2015	2016	2017	2018
LIQUIDITA' IMMEDIATA (DISPONIBILITA' LIQUIDE E RIMANENZE)	5.492.637,20	7.761.443,77	8.398.908,97	10.583.509,36	12.301.394,42
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI)	2.894.368,33	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81
INDICE	1,90%	3,37%	3,38%	4,11%	3,76%

MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA (CCN)					
	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVO CIRCOLANTE	10.013.051,94	9.167.245,83	9.780.474,41	11.677.590,57	13.392.089,63
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI)	2.894.368,33	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81
INDICE	3,46%	3,98%	3,94%	4,54%	4,09%

MARGINE DI TESORERIA					
	2014	2015	2016	2017	2018
LIQUIDITA' IMMEDIATA (DISPONIBILITA' LIQUIDE SENZA RIMANENZE)	5.471.713,90	7.738.438,85	8.366.774,86	10.552.855,67	12.269.028,95
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI)	2.894.368,33	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81
INDICE	1,89%	3,36%	3,37%	4,10%	3,75%

FONTI: PARETO, STATO PATRIMONIALE, PATRIMONIO NETTO, BILANCIO DI VERIFICA, STRATIFICAZIONE DEGLI AVANZI



2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Lo scenario economico provinciale

Vengono esaminati in questo contesto i dati economici più recenti di cui si ha notizia, con l'avvertenza che le dimensioni di ciascun fenomeno e la tipologia delle informazioni rilevate fanno sì che la tempistica della divulgazione sia diversificata nel tempo.

I dati attualmente disponibili ci restituiscono l'immagine di un contesto ancora in fase di assestamento, dove alcuni indicatori evidenziano andamenti positivi, mentre altri riscontrano piccoli segnali di arretramento. Le dinamiche anagrafiche del Registro delle imprese confermano il permanere di alcune criticità nel sistema economico del territorio che si riflettono in un processo di razionalizzazione che non si è ancora esaurito. Risultano ancora in calo le imprese del comparto Agricoltura, del settore delle Costruzioni e del Commercio, mentre si registrano piccoli segnali positivi per i Servizi di Alloggio e ristorazione e per alcune attività dei Servizi. Gli scambi commerciali con l'estero evidenziano una nuova crescita, confermando una dinamica positiva - ininterrotta dal 2012- che trova i suoi punti di forza nella capacità competitiva delle imprese manifatturiere locali e nelle attività della logistica. Risultano ancora in calo i protesti cambiari, mentre si registra un aumento dei fallimenti. I risultati dell'Indagine Istat sulle Forze di lavoro (2° Trimestre 2019) evidenziano andamenti positivi del tasso di attività e del tasso di occupazione, malgrado si riscontri un elemento di debolezza per la componente femminile. La Cassa Integrazione registra un piccolo incremento delle ore autorizzate, ma il dato nel suo complesso resta molto contenuto.

Dinamica imprenditoriale

Imprese registrate per Settore di attività economica e Status, Provincia di Piacenza, Novembre 2019

	Attive	Sospese	Inattive	Procedure concorsuali	Scioglimento o Liquidazione	TOTALE
Ateco2007						
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.849	0	19	7	23	4.898
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	0	3	2	1	24
C Attività manifatturiere	2.448	0	106	121	125	2.801
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	51	0	2	0	1	54
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	0	2	0	1	52
F Costruzioni	4.421	2	98	90	149	4.761
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. Auto	5.881	4	288	113	160	6.452
H Trasporto e magazzinaggio	910	0	39	45	38	1.032
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.901	9	245	17	60	2.239
J Servizi di informazione e comunicazione	573	0	21	7	28	632
K Attività finanziarie e assicurative	574	0	11	6	10	601
L Attività immobiliari	1.073	0	59	24	77	1.233
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	840	0	28	12	37	919

N Noleggio, agenzie di viaggio, serv. imprese	615	0	15	17	32	680
P Istruzione	117	0	2	3	6	128
Q Sanità e assistenza sociale	156	0	3	6	7	172
R Attività artistiche, sportive, intratt. divertimento	284	0	21	7	56	368
S Altre attività di servizi	1.265	0	22	0	12	1.300
T Attività di famiglie e conv. datori di lavoro	1	0	0	0	0	1
X Imprese non classificate	6	0	726	15	72	819
TOTALE	26.032	15	1.710	492	895	29.166
TOTALE (Incidenza %)	89,3	0,0	5,9	1,7	3,1	100

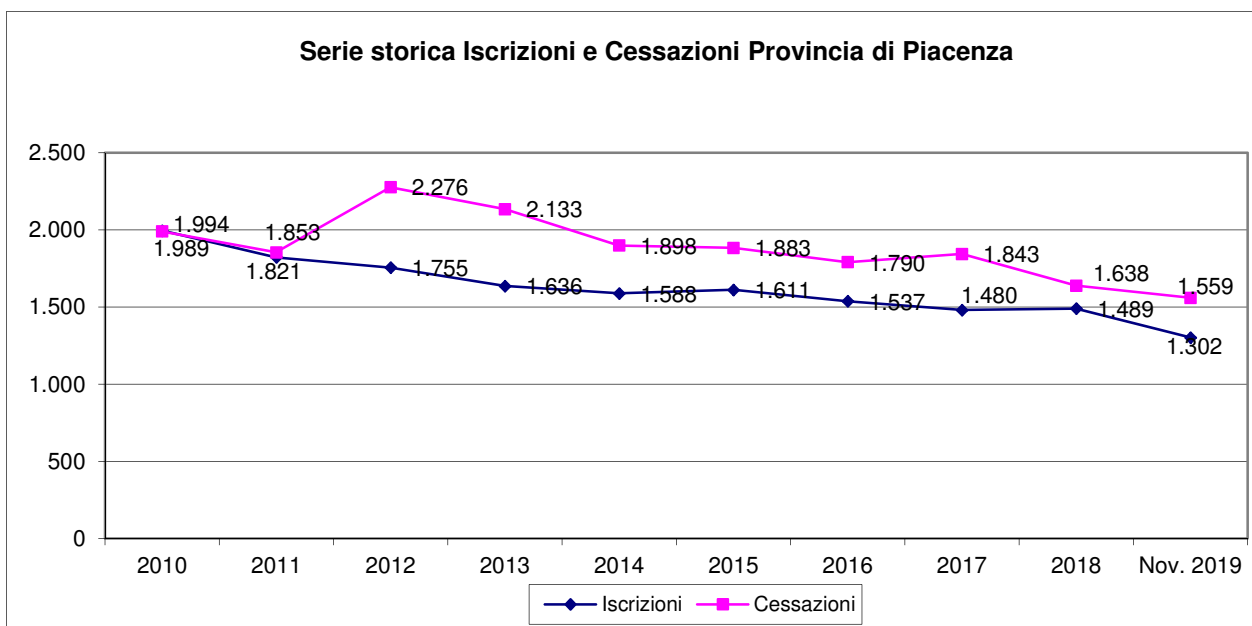
Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Infocamere StockView

Alla fine di Novembre 2019 lo stock delle Imprese Registrate alla Camera di Commercio di Piacenza è pari a 29.166 unità e dal confronto con il dato dello scorso anno si rileva una riduzione di 314 unità. Dalla movimentazione anagrafica rilevata nei primi 11 mesi dell'anno si riscontra che le nuove iscrizioni sono state 1.302 (in forte calo rispetto alle 1.396 iscrizioni registrate nello stesso periodo del 2018), mentre le cessazioni sono risultate pari a 1.559 (con un incremento di 73 unità rispetto al dato di Novembre 2018, quando le cessazioni erano state 1.486). Lo scarto fra i due flussi anagrafici risulta collocato in campo negativo per 257 unità e, anche se escludiamo dal conteggio le 59 cessazioni effettuate "d'ufficio" su disposizione del Tribunale e quindi non legate a fattori congiunturali, il differenziale risulta negativo per 198 unità. Il tasso di crescita calcolato alla fine di Novembre 2019, per effetto della significativa contrazione delle nuove iscrizioni e del contenuto aumento delle cessazioni registrati nel periodo, risulta più "pesante" rispetto agli anni precedenti.

Dinamica anagrafica imprenditoriale: Provincia di Piacenza, Serie storica (2010-Novembre 2019),

Anni	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Cessazioni al netto delle cessate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate ufficio	*Tasso di crescita
2010	31.796	1.994	1.989	274	1.715	5	279	0,88
2011	31.778	1.821	1.853	157	1.696	-32	125	0,39
2012	31.268	1.755	2.276	300	1.976	-521	-221	-0,70
2013	30.758	1.636	2.133	137	1.996	-497	-360	-1,15
2014	30.426	1.588	1.898	111	1.787	-310	-199	-0,65
2015	30.162	1.611	1.883	217	1.666	-272	-55	-0,18
2016	29.923	1.537	1.790	114	1.676	-253	-139	-0,46
2017	29.560	1.475	1.843	204	1.639	-368	-164	-0,55
2018	29.421	1.489	1.638	17	1.621	-149	-132	-0,45
Nov. 2019	29.166	1.302	1.559	59	1500	-257	-198	-0,67

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View * Escluse le cessate d'ufficio



I dati relativi alla nati-mortalità delle imprese disaggregati per classe di forma giuridica, hanno evidenziato un andamento positivo per le Società di capitale, mentre sono risultate in flessione le Imprese individuali e le Società di persone. L'incidenza delle società di capitale sul numero complessivo delle iscrizioni (291 sul totale di 1.302) è stata del 22% e questo nucleo di imprese ha registrato un tasso di crescita del 1,8%, confermando una tendenza molto positiva già osservata anche negli ultimi anni. Si riduce invece il peso delle Imprese individuali all'interno del Registro camerale e anche in questo caso si tratta di un fenomeno in atto da tempo. Nei primi 11 mesi dell'anno il 74% delle cessazioni ha riguardato imprese costituite come Impresa individuale (1.147 sul totale di 1.559) e la consistenza attuale di questo aggregato è pari a 16.335 unità, con una riduzione di 248 soggetti dall'inizio dell'anno. La ripartizione delle aziende piacentine tra le diverse forme giuridiche vede comunque l'aggregato delle ditte individuali al primo posto con una quota del 56,4%, a seguire le società di capitale con il 23% e le società di persone con il 18%.

Dinamica Anagrafica per Classe di Forma giuridica Gennaio - Novembre 2019

	Imprese Registrate al 30-11-2019	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate d'ufficio	Tasso di crescita Nov. 2019 *
Società di Capitale	6.784	291	223	54	68	122	1,82
Società di Persone	5.244	90	163	1	-73	-72	-1,35
Imprese Individuali	16.335	896	1.147	4	-251	-247	-1,49
Altre Forme	781	25	26	0	-1	-1	-0,13
TOTALE	29.166	1.302	1.559	59	-257	-198	-0,67

* Escluse cessate
d'ufficio

Fonte:Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati

Movimprese

La movimentazione anagrafica registrata nelle territori che siamo soliti monitorare evidenzia dinamiche meno negative rispetto all'andamento locale e in alcune delle province limitrofe nel periodo di osservazione si riscontrano esiti cautamente positivi. Prendendo in esame solo le cessazioni congiunturali ed escludendo dal conteggio le chiusure di natura "amministrativa", si rilevano contenuti saldi anagrafici positivi per le province di Parma e Reggio Emilia, mentre risulta più consistente il saldo

della provincia di Lodi, determinato da una significativa crescita del numero delle iscrizioni (+87 rispetto al corrispondente periodo del 2018). Nel complesso non si tratta di risultati eclatanti, ma di piccoli segnali di cambiamento, che possono indicare l'avvio di un nuovo corso rispetto alla tendenza negativa rilevata negli ultimi anni. La Regione Emilia Romagna si avvia alla chiusura d'anno con una situazione sostanzialmente stabile, mentre il dato nazionale evidenzia una dinamica più vivace, con un saldo positivo di oltre 31.000 unità e un tasso di crescita dello 0,51%.

La dinamica anagrafica delle imprese a Piacenza e nei territori di confronto, Gennaio-Novembre 2019

	Imprese Registrate al 30/11/2019	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate ufficio	*Tasso di crescita
Piacenza	29.166	1.302	1.559	59	-257	-198	-0,67
Parma	45.911	2.702	2.653	17	49	66	0,14
Reggio Emilia	54.227	3.222	3.553	430	-331	99	0,18
Cremona	29.134	1.433	1.634	137	-201	-64	-0,22
Lodi	16.708	941	944	107	-3	104	0,62
Pavia	46.611	2.586	2.846	161	-260	-99	-0,21
Emilia Romagna	453.312	23.902	25.051	986	-1.149	-163	-0,04
ITALIA	6.101.746	328.747	327.930	30.271	817	31.088	0,51

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View * Escluse le cessate d'ufficio

Da qualche anno non è più possibile effettuare l'analisi della nati-mortalità delle imprese in riferimento ai singoli settori di attività a causa del consistente e crescente numero di iscrizioni che risultano "non classificate" per attività economica, ovvero imprese che vengono iscritte al Registro delle Imprese senza la contestuale attribuzione di un codice attività, indicazione che avviene in un momento successivo con il perfezionamento della posizione che viene poi aggregata al settore di appartenenza. Per capire le dinamiche in atto nei diversi settori di attività possiamo mettere a confronto i dati di consistenza delle imprese a distanza di uno o più anni, rilevando l'entità e il segno delle variazioni nei vari comparti. Lo stock complessivo delle Imprese Registrate ha accusato una riduzione di 314 unità rispetto al novembre dello scorso anno e le riduzioni più significative fanno capo ai settori dell'Agricoltura (-140 unità), del Commercio (-120 unità) e delle Costruzioni (-52). Estendendo il periodo di osservazione al biennio si rileva una contrazione complessiva di 490 sedi di impresa, in massima parte riferita agli stessi settori di attività. Si registrano invece alcuni segnali positivi in capo alle Attività di alloggio e ristorazione e nel comparto dei Servizi alle imprese e alla persona.

Imprese registrate per settore di attività economica, Piacenza, Serie storica

	Imprese Registrate			Variazione Assoluta		
	Novembre 2017	Novembre 2018	Novembre 2019	2017/2018	2018/2019	2017/2019
<i>Sezioni Ateco2007</i>						
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.124	5.038	4.898	-86	-140	-226
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25	24	24	-1	0	-1
C Attività manifatturiere	2.821	2.807	2.801	-14	-6	-20
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	57	56	54	-1	-2	-3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	53	52	4	-1	3
F Costruzioni	4.865	4.813	4.761	-52	-52	-104
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	6.664	6.572	6.452	-92	-120	-212
H Trasporto e magazzinaggio	1.058	1.047	1.032	-11	-15	-26
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.199	2.234	2.239	35	5	40
J Servizi di informazione e comunicazione	623	623	632	0	9	9
K Attività finanziarie e assicurative	607	611	601	4	-10	-6
L Attività immobiliari	1.253	1.236	1.233	-17	-3	-20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	891	914	919	23	5	28
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	650	658	680	8	22	30
P Istruzione	123	127	128	4	1	5
Q Sanità e assistenza sociale	151	167	172	16	5	21
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	376	378	368	2	-10	-8
S Altre attività di servizi	1.274	1.298	1.300	24	2	26
T Attività di famiglie e conviv. datori di lavoro	1	1	1	0	0	0
X Imprese non classificate	845	823	819	-22	-4	-26
TOTALE	29.656	29.480	29.166	-176	-314	-490

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View

Il commercio estero

Non si arresta la crescita dell'export della provincia di Piacenza e i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica riscontrano per i primi nove mesi del 2019 un valore complessivo delle esportazioni pari a 4.124 milioni di euro, con un incremento del 10,1% rispetto al corrispondente periodo del 2018. Il dato si inserisce in un contesto di prolungata e ininterrotta crescita dell'export locale, culminata con la forte impennata registrata nel corso del 2018. Solo la provincia di Pavia, fra i territori osservati, evidenzia una crescita più ampia, mentre negli ambiti territoriali superiori si rilevano incrementi decisamente più contenuti. Risultano in crescita anche le importazioni di merci per la provincia di Piacenza, con un valore di 3.790 milioni di euro e un incremento del 7,7%.

**Importazioni ed esportazioni, Piacenza e nei territori di confronto
settembre 2018 e settembre 2019, valori in euro**

	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	Settembre 2018	Settembre 2019		Settembre 2018	Settembre 2019	
Piacenza	3.519.364.493	3.790.210.181	7,7	3.747.077.478	4.123.839.967	10,1
Parma	3.140.746.652	3.193.092.073	1,7	5.034.484.603	5.271.669.535	4,7
Reggio Emilia	3.237.185.057	3.185.680.379	-1,6	8.042.940.106	8.067.956.461	0,3
Cremona	3.675.102.391	3.455.916.221	-6,0	3.421.160.054	3.467.329.390	1,3
Lodi	4.708.234.609	4.668.382.540	-0,8	2.465.452.965	2.550.275.954	3,4
Pavia	6.307.019.668	6.291.671.407	-0,2	2.638.992.036	2.983.722.062	13,1
Emilia Romagna	26.872.832.947	27.796.859.574	3,4	46.909.283.185	49.140.313.351	4,8
Italia	315.256.016.375	317.395.012.605	0,7	343.947.067.020	352.375.538.968	2,5

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat

Prendendo in esame le aree di destinazione delle esportazioni piacentine rileviamo che l'Europa costituisce da sempre il principale "mercato" per i prodotti esportati da Piacenza, con un'incidenza del 74% sul totale e un incremento del 11,4% rispetto al dato dello scorso anno, a seguire poi l'Asia (con una quota del 16%), l'America (6,8%) e l'Africa (2,6%). La classifica dei primi dieci paesi di destinazione delle esportazioni piacentine conferma al vertice la Francia, seguita da: Germania, Regno Unito, Spagna e Cina.

Valore delle esportazioni per area di destinazione, Piacenza, Serie storica

	VALORE DELLE ESPORTAZIONI			Composizione Percentuale		
	Settembre 2017	Settembre 2018	Settembre 2019	Settembre 2017	Settembre 2018	Settembre 2019
MONDO	3.099.067.953	3.747.077.478	4.123.839.967	100,0	100,0	100,0
EUROPA	2.291.563.761	2.738.329.431	3.051.705.575	73,9	73,1	74,0
Unione Europea (28 Paesi)	2.011.399.343	2.456.070.259	2.680.132.354	64,9	65,5	65,0
Area Euro (19 Paesi)	1.397.192.772	1.687.205.343	1.858.385.531	45,1	45,0	45,1
ASIA	485.761.448	650.983.343	660.481.901	15,7	17,4	16,0
Medio Oriente	226.799.700	222.614.691	181.037.745	7,3	5,9	4,4
Asia Orientale	212.731.281	367.106.137	421.801.138	6,9	9,8	10,2
AMERICA	205.276.840	225.143.250	281.954.206	6,6	6,0	6,8
America del Nord	151.625.803	167.282.012	215.583.065	4,9	4,5	5,2
AmericaCentro Sud	53.651.037	57.861.238	66.371.141	1,7	1,5	1,6
AFRICA	102.094.643	105.897.669	107.337.619	3,3	2,8	2,6
OCEANIA e Territori	14.371.261	26.723.785	22.360.666	0,5	0,7	0,5

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

Primi 10 Paesi per valore delle esportazioni dalla Provincia di Piacenza

		Settembre 2018	Settembre 2019	variaz.%
1	Francia	550.686.034	578.690.125	5,1
2	Germania	490.776.869	529.503.429	7,9
3	Regno Unito	329.813.764	400.985.324	21,6
4	Spagna	242.551.043	270.759.690	11,6
5	Cina	151.698.344	210.272.227	38,6
6	Stati Uniti	147.813.035	181.420.635	22,7
7	Svizzera	75.063.120	161.822.806	115,6
8	Repubblica ceca	124.866.264	108.354.094	-13,2
9	Romania	101.565.824	106.425.370	4,8
10	Polonia	110.704.289	104.436.437	-5,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati IStat

Il gruppo merceologico dei "Prodotti tessili e abbigliamento" traina la crescita e da solo vale più di un quarto delle esportazioni della provincia (26,9%), superando il miliardo di euro di prodotti esportati e evidenziando un incremento tendenziale del 20,5%. Questo aggregato di prodotti negli ultimi quattro anni ha di fatto raddoppiato il valore venduto all'estero (nel settembre 2015 il dato era di 552 mln di euro e l'incidenza era del 19,6% sul totale) e richiama l'attenzione sulle attività dei poli logistici insediati nel territorio provinciale. Il gruppo dei "Macchinari e apparecchi vari", espressione dell'industria manifatturiera locale, con 792 milioni di euro esportati si incrementa dell'11,7% in termini tendenziali e rappresenta una quota pari al 19,2% dell'export totale. Risulta in flessione il gruppo dei "Metalli di base e prodotti in metallo" (-9,4%) e lo scarto negativo è riconducibile in particolare ai prodotti della raccorderia ("Tubi, profilati e accessori" accusano un calo del 20%).

Piacenza, importazioni ed esportazioni per sottosettore di attività economica, settembre 2018 e settembre 2019

Sottosezioni Ateco2007	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	Sett. 2018	Sett. 2019		Sett. 2018	Sett. 2019	
AA-Prodotti dell'agricoltura,	44.330.968	45.450.935	2,5	4.860.513	5.047.108	3,8
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali	2.388.360	2.522.918	5,6	432.089	691.299	60,0
CA-Prodotti alimentari, bevande e	295.745.965	287.801.484	-2,7	302.560.387	311.270.466	2,9
CB-Prodotti tessili, abbigliamento,	556.057.835	574.389.946	3,3	922.538.773	1.111.369.150	20,5
CC-Legno e prodotti in legno; carta e	101.563.581	105.090.066	3,5	40.248.686	49.205.047	22,3
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	812.261	1.334.037	64,2	251.956	199.829	-20,7
CE-Sostanze e prodotti chimici	167.259.377	175.546.632	5,0	80.682.028	85.305.033	5,7
CF-Articoli farmaceutici, chimico-	12.749.435	12.789.139	0,3	17.157.480	10.717.169	-37,5
CG-Articoli in gomma e materie	185.752.400	193.306.971	4,1	172.761.109	180.097.568	4,2
CH-Metalli di base e prodotti in	322.583.661	315.630.640	-2,2	389.099.174	352.683.005	-9,4
CI-Computer, apparecchi elettronici e	496.195.154	582.355.198	17,4	318.593.117	374.825.079	17,7
CJ-Apparecchi elettrici	289.709.663	367.065.282	26,7	260.303.114	300.350.585	15,4
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	235.122.721	248.800.726	5,8	709.103.595	791.900.782	11,7
CL-Mezzi di trasporto	240.144.931	282.706.935	17,7	247.980.618	247.214.146	-0,3
CM-Prodotti delle altre attività	469.457.687	471.501.092	0,4	204.751.546	221.860.079	8,4
EE-Prodotti delle attività di	3.866.115	3.283.400	-15,1	4.238.020	5.286.421	24,7
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi	73.891.486	94.150.036	27,4	46.783.558	57.695.784	23,3
MC-Prodotti delle altre attività	667	330	-50,5	377	130	-65,5
RR-Prodotti delle attività artistiche,	1.491.006	1.307.796	-12,3	1.209.433	1.057.121	-12,6
VV-Merci varie e provviste di bordo	20.241.220	25.176.618	24,4	23.521.905	17.064.166	-27,5
Totale	3.519.364.493	3.790.210.181	7,7	3.747.077.478	4.123.839.967	10,1

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat

Si conferma la tendenza positiva del comparto dei "Prodotti Alimentari e bevande" che registra un nuovo, anche se contenuto, incremento (+2,9%), dopo la straordinaria impennata registrata lo scorso anno, quando l'aumento era stato del 56,9%. All'interno del comparto si rileva un ridimensionamento per i Prodotti da forno e per gli Altri prodotti alimentari, ma si evidenziano dinamiche positive in capo ad altri gruppi di prodotti, in particolare i Prodotti delle industrie lattiero casearie (gli Stati Uniti sono il primo paese di destinazione) e il gruppo relativo a Frutta e ortaggi lavorati e conservati (la Germania è il primo mercato per queste produzioni). Anche il gruppo delle Bevande ritorna a crescere e la Russia si conferma primo paese di destinazione per i vini piacentini.

Piacenza, esportazioni di "Prodotti alimentari e bevande", serie storica

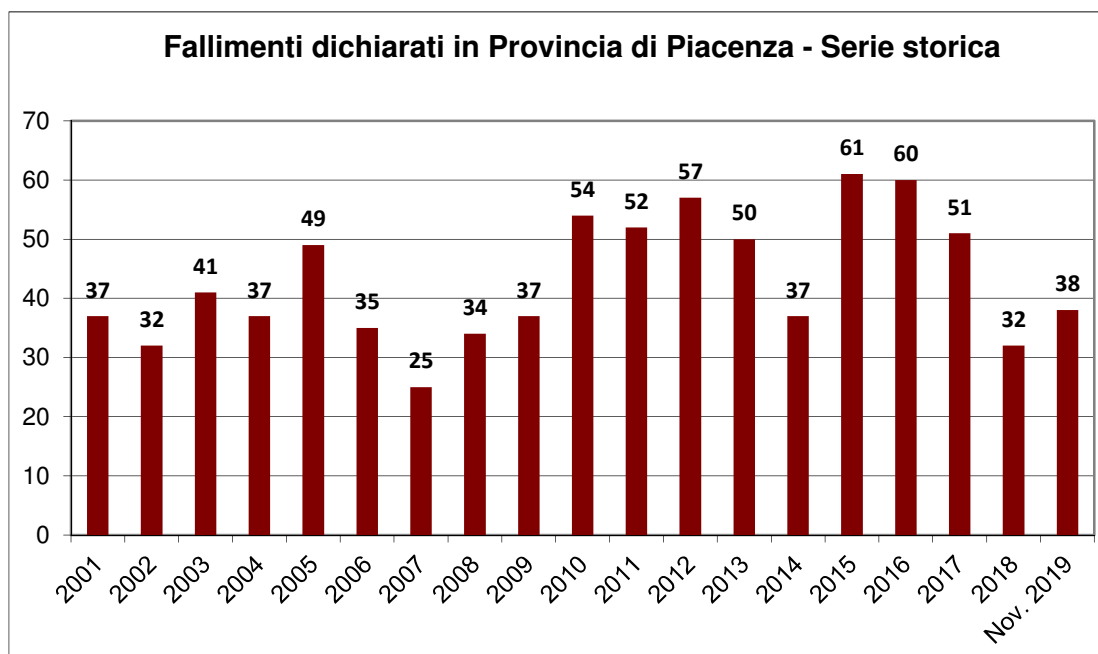
Classificazione ATECO 2007	VALORE DELLE ESPORTAZIONI			Variazioni %	
	Sett. 2017	Sett. 2018	Sett. 2019	2017/2018	2018/2019
CA101-Carne lavorata e conservata;prodotti di carne	23.905.322	27.539.010	33.734.617	15,2	22,5
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e cons.	1.384.318	293.381	120.249	-78,8	-59,0
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	51.993.307	60.741.496	72.901.045	16,8	20,0
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	763.419	886.613	1.365.086	16,1	54,0
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	73.329.651	84.659.693	105.126.623	15,5	24,2
CA106-Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	3.343.829	4.152.360	5.242.603	24,2	26,3
CA107-Prodotti da forno e farinacei	7.715.781	71.573.738	43.356.224	827,6	-39,4
CA108-Altri prodotti alimentari	17.449.320	40.150.873	35.408.925	130,1	-11,8
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	1.970.866	2.994.769	3.958.906	52,0	32,2
CA110-Bevande	10.950.164	9.568.454	10.055.319	-12,6	5,1
TOTALE CA - Prodotti Alimentari, Bevande	192.805.977	302.560.387	311.270.466	56,9	2,9

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

I fallimenti e i protesti

Sono 38 i **fallimenti** dichiarati a carico di imprese aventi sede nella provincia di Piacenza, secondo le comunicazioni pervenute alla Camera di Commercio in riferimento al periodo Gennaio-Novembre 2019 e il dato evidenzia un incremento di 10 fallimenti rispetto alla situazione rilevata nel corrispondente periodo dello scorso anno. Anche rispetto al dato complessivo del 2018, che si era chiuso con 32 dichiarazioni di fallimento, la chiusura del 2019 prospetta un esito più pesante. Osservando la dinamica mensile dei fallimenti dichiarati si rileva, come sempre, molta discontinuità e il picco più elevato è stato registrato nei mesi di gennaio e giugno, che hanno fatto segnare rispettivamente 9 e 8 dissesti aziendali. Il settore del Commercio e quello delle Attività manifatturiere fanno rilevare il maggior numero di fallimenti nel periodo osservato, entrambi con 10 dissesti aziendali, seguiti dal comparto delle Costruzioni con 8 imprese andate in default. Per quanto riguarda il settore commerciale l'analisi dei dati evidenzia che 7 delle 10 procedure fallimentari hanno riguardato imprese che svolgevano attività di commercio al minuto e che, riguardo la dislocazione territoriale, 6 di queste 10 imprese avevano sede nel comune capoluogo. In relazione alla forma giuridica dei soggetti falliti, si rileva la presenza di una sola impresa individuale e di 37 società.

Piacenza: la dinamica storica dei fallimenti , 2001- novembre 2019



Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza

Si conferma ancora in forte calo il numero degli effetti protestati in provincia di Piacenza, in sintonia con le dinamiche che avevamo già riscontrato negli ultimi anni. Alla fine di novembre 2019 il numero degli effetti protestati dall'inizio dell'anno (il dato è ancora provvisorio) è pari a 1.138, a fronte dei 1.297 rilevati nello stesso periodo dello scorso anno e la riduzione in termini percentuali è del 12,3%. Il valore complessivo è risultato pari a 668 mila euro, con una riduzione prossima al 55% in termini tendenziali. Anche nelle province limitrofe e negli ambiti territoriali superiori si rilevano andamenti simili, con qualche limitata eccezione.

Effetti protestati: numero e valore; Piacenza e territori di confronto, Novembre 2018/2019

	TOTALE al 30/11/2018		TOTALE al 30/11/2019		Variazione % 2018/2019	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
Piacenza	1.297	1.465.437	1.138	668.082	-12,3	-54,4
Parma	2.670	3.175.184	1.875	1.989.302	-29,8	-37,3
Reggio Emilia	2.104	2.326.642	1.600	2.760.446	-24,0	18,6
Cremona	1.252	1.489.832	1.152	1.432.218	-8,0	-3,9
Pavia	3.047	2.310.709	2.714	2.322.551	-10,9	0,5
Emilia Romagna	19.985	25.838.025	16.817	17.344.784	-15,9	-32,9
ITALIA	426.438	738.948.544	382.398	550.747.511	-10,3	-25,5

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Infocamere *Dati provvisori

Osservando i dati disaggregati per tipo di effetto si rileva che a Piacenza il numero degli assegni "scoperti" risulta più che dimezzato rispetto al dato dello scorso anno, passando da 115 a 46 effetti non andati a buon fine e il loro ammontare complessivo evidenzia un calo ancora più consistente in termini percentuali (-66,8%). L'importo complessivo delle cambiali non pagate alla scadenza evidenzia una riduzione del 47,7% rispetto al dato riferito allo scorso anno, mentre il numero per questo tipo di effetti ha subito un calo del 6,4%. Si rileva un significativo ridimensionamento anche per le "Tratte non accettate", sia in relazione alla numerosità dei titoli protestati, che al loro importo complessivo.

Piacenza: protesti levati in Provincia di Piacenza per tipo di effetto -novembre 2018/2019

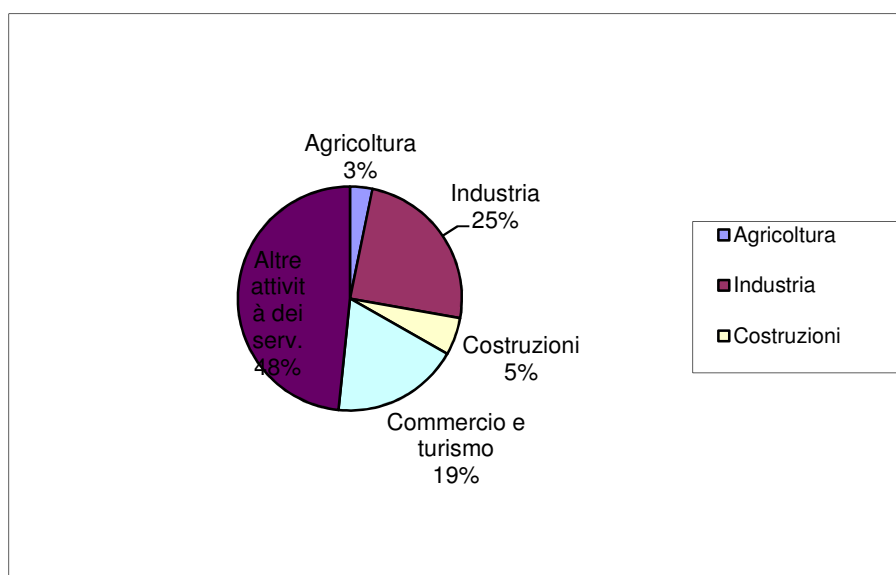
	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale Protesti*	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
Nov. 2018	115	474.246	1.152	951.747	0	0	30	39.444	1.297	1.465.437
Nov. 2019	46	157.454	1.078	497.376	6	12.000	8	1.252	1.138	668.082
Variaz. %	-60,0	-66,8	-6,4	-47,7	-	-	-73,3	-96,8	-12,3	-54,4

Fonte: Infocamere *Dati provvisori

Il mercato del lavoro e i movimenti occupazionali previsti

L'Indagine continua sulle Forze di lavoro realizzata dall'Istituto Nazionale di Statistica fornisce alcune importanti indicazioni sulla situazione occupazionale della nostra provincia. I dati attualmente disponibili sono aggiornati al secondo trimestre 2019 e le relative elaborazioni sono riferite alle medie 3° trimestre 2018-2° trimestre 2019. La popolazione piacentina con più di 15 anni è risultata pari a 248mila unità, al suo interno le forze di lavoro sono conteggiate in 136 mila unità (il dato riferito allo stesso periodo 2018 era di 135 mila unità, 133 mila nel 2017). Il tasso di attività (per la fascia di età 15-64 anni) a Piacenza risulta pari al 74% ed evidenzia un piccolo incremento rispetto allo scorso anno, quando si era attestato al 73,7%. Si nota, come di consueto, una consistente differenza tra i generi, stante che per i maschi questo indicatore è pari al 81,9% e risulta maggiore del dato medio regionale pari al 80,8%, mentre per le femmine la percentuale riscontrata a Piacenza è del 65,9%, ovvero la più bassa fra le province emiliano romagnole e molto più esigua del 68% rilevato in ambito regionale. Il tasso di occupazione della popolazione in età da lavoro a Piacenza è pari al 69,7% e anche per questo parametro si rileva una importante distanza fra i generi (77,5% la quota riferita ai maschi e 61,9% alle femmine), mentre il dato complessivo della Regione Emilia Romagna si attesta al 70,2% e il valore medio nazionale, assai più contenuto, si ferma al 58,8%.

Provincia di Piacenza: occupati per settore di attività (%), 2° trimestre 2019*



*medie della rilevazione 3° trimestre 2018-2° trimestre 2019

Fonte: Indagine continua sulle forze di lavoro, Istat

Secondo i dati rilevati dall'indagine dell'Istat gli occupati in provincia di Piacenza sono 129mila (99mila dipendenti e 30mila indipendenti) e osservando l'articolazione per settore economico possiamo rilevare che l'ambito al quale fa riferimento il numero maggiore di occupati è quello delle Altre attività dei servizi, seguito dall'Industria, dal Commercio e turismo, dalle Costruzioni e dall'Agricoltura. Il tasso di disoccupazione provinciale si attesta al 5,6%, in sintonia con il 5,5% del dato medio regionale, mentre si accentua il divario dalle province di Reggio Emilia e Bologna che evidenziano tassi decisamente più contenuti (rispettivamente del 3,9% e del 4,8%) e il dato medio italiano, pur se in calo rispetto allo scorso anno, si attesta al 10,2%. Il tasso di disoccupazione giovanile (riferito alla fascia 15-24 anni) in ambito locale registra un risultato molto pesante, pari al 22,7%, mentre il dato medio regionale supera di poco il 17%. Il tasso di inattività evidenzia nel suo complesso una piccola riduzione e si attesta al 26% (nel 2018 era al 26,3%), ma anche per questo indicatore si rileva un andamento contrapposto fra i generi: ovvero una riduzione di un punto percentuale per la componente maschile (che si ferma al 18,1%) e un incremento della quota relativa al genere femminile, che si attesta al 34,1% (il più pesante fra le province della regione, il cui dato medio si attesta al 32%).

La cassa integrazione

Il numero complessivo di ore di Cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza nei primi 11 mesi del 2019 è pari a 702.406 e il dato, ancora provvisorio, evidenzia un incremento del 8,7% rispetto alle ore rilevate nel corrispondente periodo del 2018, quando le ore autorizzate erano state pari a 646.370. La Cassa integrazione ordinaria risulta ridimensionata di circa un terzo (-30,9%) rispetto allo scorso anno, e questo andamento si pone in continuità con il sostanziale dimezzamento delle ore che avevamo già registrato lo scorso anno. Di segno opposto, invece, l'andamento delle ore di Cassa integrazione straordinaria, ripartite fra interventi di "Riorganizzazione e Crisi" e interventi di "Solidarietà", per le quali si riscontra quasi un raddoppio del monte ore autorizzate, soprattutto in riferimento al comparto industriale. Il ricorso alla gestione in Deroga risulta praticamente nullo e le ore autorizzate si attestano su valori davvero molto esigui. Prendendo in esame i dati complessivi in riferimento ai diversi settori di attività economica, rileviamo che l'incremento più consistente delle ore di Cassa integrazione ha interessato le industrie meccaniche, che sono passate da 249mila ore richieste nei primi 11 mesi del 2018, alle 484mila del corrispondente periodo del 2019. Restano sostanzialmente invariate le ore richieste dal comparto dell'edilizia, mentre risultano in calo gli interventi nel settore del Commercio.

Numero di ore di Cassa integrazione, Piacenza e confronti territoriali, Gennaio-Novembre 2018 e 2019

	Gennaio-Novembre 2018				Gennaio-Novembre 2019				Variaz. %
	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	2018/2019
Piacenza	447.356	196.489	2.525	646.370	309.290	391.404	1.712	702.406	8,7
Parma	293.140	238.261	56	531.457	146.904	76.219	3.920	227.043	-57,3
Reggio Emilia	828.211	865.872	7.374	1.701.457	606.238	1.003.294	0	1.609.532	-5,4
Cremona	464.689	149.053	0	613.742	635.688	186.238	0	821.926	33,9
Lodi	535.342	164.832	0	700.174	143.907	498.950	1.348	644.205	-8,0
Pavia	964.389	286.088	0	1.250.477	985.323	182.998	0	1.168.321	-6,6
Emilia Romagna	7.105.404	6.090.222	130.810	13.326.436	7.639.423	9.540.681	88.567	17.268.671	29,6
ITALIA	89.306.948	109.042.579	3.695.737	202.045.264	96.686.150	145.446.982	1.222.055	243.355.187	20,4

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

Piacenza: numero di ore di cassa integrazione guadagni per tipo di intervento, serie storica

	Gennaio-Novembre					Variazione %			
ORDINARIA	2015	2016	2017	2018	2019	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Industria	822.823	291.511	704.071	332.009	205.792	-64,6	141,5	-52,8	-38,0
Edilizia	294.501	140.275	152.970	115.347	103.498	-52,4	9,1	-24,6	-10,3
Totale Ordinaria	1.117.324	431.786	857.041	447.356	309.290	-61,4	98,5	-47,8	-30,9
Riorganizzazione e Crisi									
Industria	1.206.705	114.690	450.840	72.745	271.801	-90,5	293,1	-83,9	273,6
Edilizia	134.561	46.284	0	6.656	13.312	-65,6	-100,0	-	100,0
Commercio	217.332	213.804	194.793	88.520	27.689	-1,6	-8,9	-54,6	-68,7
Totale Riorg. e Crisi	1.558.598	374.778	645.633	167.921	312.802	-76,0	72,3	-74,0	86,3
Solidarietà									
Industria	263.070	496.045	352.608	28.568	61.547	88,6	-28,9	-91,9	115,4
Commercio	69.377	23.162	14.636	0	17.055	-66,6	-36,8	-100,0	-
Totale Solidarietà	332.447	519.207	367.244	28.568	78.602	56,2	-29,3	-92,2	175,1
DEROGA									
Industria	16.708	3.510	1.852	0	0	-79,0	-47,2	-100,0	-
Edilizia	11.825	1.952	0	0	0	-83,5	-100,0	-	-
Artigianato	92.404	87.166	12.304	2.175	1.008	-5,7	-85,9	-82,3	-53,7
Commercio	262.657	95.412	193.248	350	704	-63,7	102,5	-99,8	101,1
Totale Deroga	383.594	188.040	207.404	2.525	1.712	-51,0	10,3	-98,8	-32,2
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.391.963	1.513.811	2.077.322	646.370	702.406	-55,4	37,2	-68,9	8,7

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➡ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale – il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➡ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➡ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➡ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



3. PIANIFICAZIONE

Il conseguimento dei risultati, la loro misurabilità, nonché la capacità di renderne conto al territorio, ha sempre rappresentato un impegno costante della Camera di Commercio di Piacenza non solo in un'ottica di "buona amministrazione" ma anche nell'intento di focalizzare l'attenzione di cittadini e di imprese, sempre più esigenti nei confronti della Pubblica amministrazione, ai risultati dell'impiego delle risorse pubbliche, a maggior ragione laddove la grave crisi economica e finanziaria si ripercuote pesantemente sulle imprese.

Per la gestione del Ciclo della Performance la Camera di Piacenza ha adottato, a decorrere dal 2011, un sistema di pianificazione e controllo basato sull'approccio "Balanced Scorecard". La BSC rappresenta uno strumento per lo sviluppo del Ciclo che consente:

- il collegamento tra la dimensione strategica e quella operativa;
- la misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- la rappresentazione, in modo sintetico e facilmente leggibile, della performance conseguita.

La BSC è un sistema multidimensionale di misurazione e gestione della performance che va oltre all'approccio di tipo economico e finanziario, analizzando la performance secondo quattro prospettive:

- la prospettiva economico finanziaria
- la prospettiva utenti
- la prospettiva dei processi interni
- la prospettiva dell'apprendimento e crescita.

L'intervento strategico camerale mira a confermare il sostegno al sistema economico locale mediante la leva organizzativa in modo da contemperare le esigenze dettate dall'agenda di riforma con la capacità di conseguire risparmi e di utilizzare efficacemente le scarse risorse, finanziarie ed umane.

La definizione degli obiettivi ha assunto a riferimento il DM 7 marzo 2019 che individua i servizi "obbligatori" nonché gli ambiti prioritari sui quali indirizzare le funzioni promozionali e costituisce il principale obiettivo strategico – articolato su differenti indicatori in relazione agli ambiti strategici definiti dalla Camera di commercio di Piacenza - che l'ente medesimo è chiamato a realizzare attraverso un percorso graduale e sostenibile in funzione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Si conferma, nelle more della definizione della strategia della futura Camera dell'Emilia, la mappa strategica, costruita sulle missioni individuate dalla circolare MISE n. 148123 del 12.9.2013, successivamente modificate con Circolare n. 087080 del 09.06.2015 – che, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici - definisce il quadro di riferimento strategico dell'Ente.

Gli ambiti di intervento strategico coordinati con le missioni istituzionali individuate dal MSE sono confermate nelle seguenti:

1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno (missione istituzionale 011- "Competitività e sviluppo delle imprese")

2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa (missione istituzionale 012- "Regolazione dei mercati")

3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale (missione istituzionale 016- "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo")

4. Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati (missione istituzionale 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche")

All'interno degli ambiti strategici si inseriscono gli obiettivi strategici, a loro volta calati in programmi operativi/obiettivi operativi, realizzati attraverso l'apporto del personale camerale coinvolto.

Ambito Strategico 1.

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.

L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Finalità

Proseguire in un percorso che consenta alla Camera di Commercio di attivare le nuove funzioni ed attività assegnate dalle norme di riforma, anche attraverso percorsi di formazione specifica che coinvolga il personale che sarà chiamato a realizzare i nuovi filoni di attività.

Ambito Strategico 2

Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Finalità

Proseguire in un percorso che consenta alle Camere di Commercio di ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento.

L'attività sarà svolta con risorse interne indirizzate al rafforzamento e alla promozione degli ambiti in cui si estrinseca l'attività di regolazione del mercato.

Consolidare e rafforzare, alla luce di quanto contenuto nel decreto legislativo di riforma delle Camere di Commercio, **la semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche**, l'orientamento al lavoro e gli altri ambiti di attività in cui la Camera si troverà ad operare, anche attraverso l'adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato.

Risorse

L'attività sarà svolta con risorse interne.

Ambito Strategico 3

Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Finalità

Avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi.

Risorse

L'attività sarà svolta con risorse interne.

Ambito strategico 4

Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Finalità

Perseguire una effettiva politica della qualità dei servizi in un contesto di significativa riduzione delle risorse economiche, umane e strumentali, anche attraverso l'uso della leva dell'organizzazione e dell'efficientamento.

Risorse

L'attività sarà svolta con risorse interne.

4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

Finalità

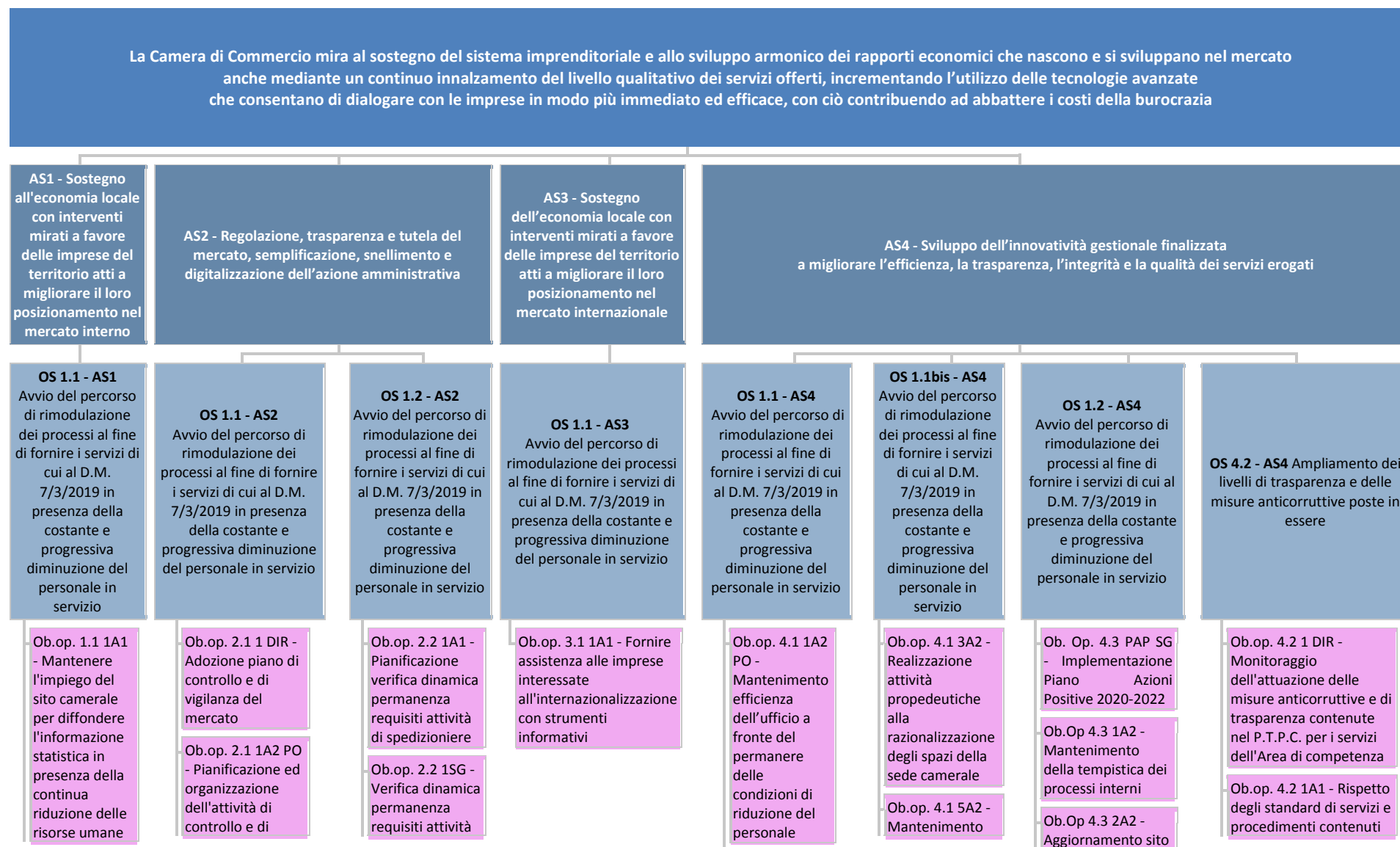
Prevenire qualsiasi forma di illegalità, anche latente, nella Pubblica Amministrazione, in un'ottica di efficienza e qualità dei servizi attraverso la leva della trasparenza.

Risorse

L'attività sarà svolta con risorse interne.

3.0 - Albero della performance

Albero della performance in forma grafica



assegnate	vigilanza sul mercato	di spedizioniere	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti	costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb	istituzionale - Sezione metrologia legale	nella Carta dei servizi
Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio	Ob.op. 2.1 1SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito dell'istituzione e avvio del servizio OCRI	Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese		Ob.op. 4.1 6A2 - Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)	Ob.Op 4.3 3A2 - Revisione ed aggiornamento modulistica servizi di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento	Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza	Ob.Op. 2.1 2 DIR - Approvazione pianificazione attività OCC	Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro			Ob.op. 4.3 1 - Implementazione del monitoraggio della performance organizzativa 2020 tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"	Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022
Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale	Ob.op. 2.1 2A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2019					Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.
Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale	Ob.Op. 2.1 2A2 PO - Definizione proposta pianificazione attività OCC					Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta
	Ob.op 2.1 5A2 – Programmazione e realizzazione di un piano informativo a favore del mercato					Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
						Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione
						Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
						Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione

Albero della performance in forma tabellare

						TARGET		
Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	2020	2021	2022	
25,%	AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno							
100,%	OS 1.1 - AS1 - OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio							
60,%	Indicatori							
33,33%		1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio Rileva il grado di partecipazione ai bandi finalizzati alla promozione del territorio emanati dalla Camera di commercio	N. di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio / n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio		>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	
33,33%		1.1 2 - Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche Misura la capacità dell'Ente di mettere a disposizione dell'utenza informazioni a carattere economico e statistico	n. di report economico-statistici divulgati nell'anno / n. di report economico-statistici da divulgare nell'anno		>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	
33,34%		1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese Rileva il grado di partecipazione ai bandi emanati dalla Camera di commercio e finalizzati alla promozione degli investimenti tecnologici alle imprese del territorio	N. partecipanti a bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese / N. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese		>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	
40,%	Obiettivi operativi							
20,%	Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate							
100,%		KPI 1.02: %(N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n/N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: sito camerale	N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n / N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1		>= 80,00 %			
20,%	Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio							

100, %	KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n	Costi sostenuti per iniziative promozionali / Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali	>= 90,00 %	
20, %	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza			
100, %	KPI 1.03: %(N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: GEDOC	N. richieste elaborazioni statistiche evase in 15 gg lavorativi / N. richieste elaborazioni statistiche evase nell'anno n	>= 80,00 %	
20, %	Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale			
100, %	KPI 1.06: n. medio di giorni per l'evasione delle istruttorie relative alle iniziative promozionali rispetto al totale delle istruttorie evase Tempo evasione istruttorie: 30gg Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica, Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale	sommatoria gg istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica / n. totale istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica	<= 30 gg	
20, %	Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale			
100, %	KPI 1.11: % Raggiungimento indicatori progetto PID Raggiungimento indicatori progetto PID Realizzazione attività individuate dagli indicatori associati al progetto Soggetti coinvolti: PID Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	N. indicatori raggiunti progetto PID / N. indicatori contenuti progetto PID	>= 70,00 %	
25, %	AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa			
50, %	OS 1.1 - AS2 - OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio			
60, %	<i>Indicatori</i>			
100, %	KPI 2.1.3 Diffusione della regolazione del mercato Misura la capacità di realizzazione delle azioni previste nel piano informativo tese a migliorare la conoscenza e la consapevolezza delle imprese nell'ambito della sicurezza dei prodotti al fine di potenziare il livello di trasparenza e di sicurezza del mercato e la tutela dei consumatori	N. Attività piano informativo realizzate / N. Attività piano informativo programmate	>= 100,00 %	N/D N/D
40, %	<i>Obiettivi operativi</i>			

14,28%	2.1 5A2 - Programmazione e realizzazione di un piano informativo a favore del mercato			
	KPI 2.39 Predisposizione documento di programmazione entro la data prefissata Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op. prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: documento di programmazione	Entro il	Entro 31-07-2020	
	KPI 2.40: Realizzazione degli interventi previsti dal piano informativo Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op. prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: relazione	n. interventi realizzati / n. interventi programmati	>= 100,00 %	
14,32%	Ob.op. 2.1 1 DIR - Adozione piano di controllo e di vigilanza del mercato			
100, %	KPI 2.30 - Adozione Piano di Vigilanza del mercato in tempo utile per la realizzazione delle attività Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: Piano di vigilanza	Adozione Piano di Vigilanza del mercato	Entro 29-02-2020	
14,28%	Ob.op. 2.1 1A2 PO - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza sul mercato			
100, %	KPI 2.31 - Elaborazione proposta Piano di Vigilanza del mercato Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte: File Responsabile	Elaborazione proposta Piano di Vigilanza del mercato	Entro 15-02-2020	
14,28%	Ob.op. 2.1 1SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito dell'istituzione e avvio del servizio OCRI			
100, %	KPI 2.34: %(n.incontri per istituzione OCRI partecipati/n.incontri per istituzione OCRI attivati) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte: Convocazione incontri, verbali, mail	n.incontri per istituzione OCRI partecipati / n.incontri per istituzione OCRI attivati	>= 60,00 %	
14,28%	Ob.Op. 2.1 2 DIR - Approvazione pianificazione attività OCC			
100, %	KPI 2.35 - Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (29/02/2019) Soggetto coinvolto: Dirigente Area 2 Fonte del dato: approvazione documento di pianificazione	Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata	Entro 29-02-2020	
14,28%	Ob.op. 2.1 2A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2019			
100, %	KPI 2.33: % (n. ordinanze emesse nell'anno 2020/ n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/2019) Soggetti coinvolti: U.Or. Regolazione del Mercato Fonte del dato: banche dati Infocamere	n. ordinanze emesse nell'anno N / n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/(anno N-1)	>= 30,00 %	
14,28%	Ob.Op. 2.1 2A2 PO - Definizione proposta pianificazione attività OCC			

100,%	KPI 2.36 - Definizione proposta pianificazione attività OCC Elaborazione proposta di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (15/02/2020) Soggetto coinvolto: Responsabile Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: documento di pianificazione	Definizione proposta pianificazione attività OCC	Entro 15-02-2020
-------	---	--	------------------

50,%	OS 1.2 - AS2 - OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
60,%	Indicatori				
100,%	2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività programmate	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
40,%	Obiettivi operativi				
25,%	Ob.op. 2.2 1A1 - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere				
100,%	KPI 2.20: % (fasi realizzate/fasi programmate) Fasi: 1- pianificazione dell'attività di revisione ed invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 31.07.2020; 2 – pubblicazione informativa sul sito camerale, Comunicato Stampa e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro il 30.11.2020; 3 – comunicazione PEC/Raccomandata ai soggetti interessati entro il 31.12.2020 Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Elenco Infocamere; documento pia	n. fasi realizzate - RI - verifica dinamica requisiti spedizioniere / n. fasi programmate - RI - verifica dinamica requisiti spedizioniere	>= 100,00 %		
25,%	Ob.op. 2.2 1SG - Verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere				
100,%	KPI 2.21 - %(n. fasi realizzate/n. fasi pianificate) Fasi: 1. Approvazione piano di lavoro entro il 31/08/2020; 2. Adozione atto di avvio della verifica entro il 31/10/2020 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica	n. fasi realizzate SG - verifica dinamica attività spedizioniere / n. fasi programmate SG - verifica dinamica attività spedizioniere	>= 100,00 %		
25,%	Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese				

	100, %	KPI 2.22 - %(n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Fasi: 1) estrazione entro il 31/01/2019 elenco società e ditte individuali con PEC inattive/revocate; 2) Pubblicazione informativa sul sito camerale, Comunicato stampa e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro fine Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: schede, report	n. fasi realizzate - RI - Monitoraggio PEC / n. fasi programmate - RI - Monitoraggio PEC	>= 100,00 %	
25, %	Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro				
	100, %	KPI 2.13: % Raggiungimento indicatori progetto Realizzazione delle attività individuate dagli indicatori del progetto Soggetti coinvolti: Settore Promozione, Settore Anagrafe Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	indicatori raggiunti progetto orientamento al lavoro e alle professioni / indicatori contenuti nel progetto indicatori raggiunti progetto orientamento al lavoro e alle professioni	>= 70,00 %	
25, %	AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale				
100, %	OS 1.1 - AS3 - OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
	60, %	<i>Indicatori</i>			
	100, %	3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione Capacità di interagire con il sistema camerale	n. progetti promozionati dall'Ente del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza / n. progetti del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza	>= 100,00 %	>= 100,00 % >= 100,00 %
40, %	<i>Obiettivi operativi</i>				
	100, %	Ob.op. 3.1 1A1 - Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi			
	50, %	KPI 3.01: Predisposizione ed invio di 25 newsletter a cadenza quindicinale dedicate alle tematiche dell'internazionalizzazione Capacità di fornire informazioni periodicamente aggiornate Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'internazionalizzazione Fonte del dato: sito internet istituzionale	n. newsletter predisposte e inviate / n. totale newsletter annuali	>= 50,00 %	
	50, %	KPI 3.02: Grado medio di soddisfazione dei lettori su una scala da 1 a 4 Rilevazione grado medio di soddisfazione utenti newsletter Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti newsletter internazionalizzazione	>= 2 N.	

25,%	AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati					
25,%	OS 1.1 - AS4 - OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
60,%	Indicatori					
100,%	4.1 1- Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	n. dipendenti coinvolti in percorsi formativi-network intercamerali attivati / n. totale dipendenti in servizio	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %	
40,%	Obiettivi operativi					
50,%	Ob.op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale					
100,%	KPI 4.46: % (n. attività realizzate/n. totale attività pianificate da cronoprogramma) Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: cronoprogramma e documentazione di supporto	n. totale attività realizzate da cronoprogramma / n. totale attività pianificate da cronoprogramma	>= 80,00 %			
50,%	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti					
100,%	KPI 4.03: % (n. posizioni previdenziali aggiornate/n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate) Aggiornamento posizioni previdenziali al netto delle posizioni già aggiornate Soggetti coinvolti: U.O. Amministrazione del Personale Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento	n. posizioni previdenziali aggiornate / n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate	>= 10,00 %			
25,%	OS 1.1bis - AS4 - OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
60,%	Indicatori					
50,%	4.1 2 - Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa	((Totale oneri per consumi intermedi anno t - limite di legge oneri consumi intermedi) / limite di legge oneri consumi intermedi) * 100	<= -0,10 N.	<= -0,10 N.	<= -0,10 N.	
50,%	4.1 4 - Tempo medio di lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg	
40,%	Obiettivi operativi					
33,33%	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale					

	100,%	KPI 4.32: prosecuzione procedura dismissione materiale librario sede ex Biblioteca camerale Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede, report	n. metri lineari liberati / n. totale metri lineari ex Biblioteca	>= 10,00 %		
33,34%	Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb					
	100,%	KPI 4.14: % (n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb) Mantenimento tempistica nella riscossione delle entrate Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE	n. provvisori di entrata regolarizzati / n. totale provvisori di entrata da Tesoweb	>= 85,00 %		
33,33%	Ob.op. 4.1 6A2 - Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)					
	100,%	KPI 4.33: Emissione del ruolo esattoriale per gli omessi versamenti anno n-2 entro il II semestre anno n Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: ruolo	n. ruoli emessi / n. ruoli da emettere	>= 100,00 %		
25,%	OS 1.2 - AS4 - OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
60,%	Indicatori					
	100,%	4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività programmate	>= 70,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %
40,%	Obiettivi operativi					
20,%	Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2020-2022					
	100,%	KPI PAP 2020-22 - SG Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Soggetti coinvolti: Segretario Generale	PAP 2020-2022 - Azioni realizzate / PAP 2020-2022 - Azioni previste	>= 20,00 %		
20,%	Ob.Op 4.3 1A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni					
	100,%	KPI 4.06 - Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/ Supporto Metrologico Fonte del dato: sito camerale	Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n	Entro 31-12-2020		
20,%	Ob.Op 4.3 2A2 - Aggiornamento sito istituzionale - Sezione metrologia legale					

	100,0%	KPI 4.60: % (n. sottosezioni aggiornate/n. 04 sottosezioni da aggiornare) Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op. prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico Fonte: sito istituzionale	n. sottosezioni aggiornate / n. sottosezioni da aggiornare (4)	>= 90,00 %			
20,0%	Ob.Op 4.3 3A2 - Revisione ed aggiornamento modulistica servizi di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento						
	100,0%	KPI 4.61: % (n. moduli revisionati/n. moduli da revisionare) Soggetto coinvolto: U.op. Giustizia Alternativa Fonte del dato: documento di pianificazione	n. moduli revisionati GA e OCC / n. moduli da revisionare GA e OCC	>= 100,00 %			
20,0%	Ob.op. 4.3 1 - Implementazione del monitoraggio della performance organizzativa 2020 tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"						
	100,0%	KPI 4.62: Effettuazione monitoraggi performance tramite Integra Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP Fonte: monitoraggi Integra	n. Monitoraggi effettuati tramite Integra / n. Monitoraggi totali	>= 50,00 %			
25,0%	OS 4.2 - AS4 - OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere						
60,0%	Indicatori						
	33,33%	4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi Garantire il rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetto di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	
	33,33%	4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva Garantire livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	n. dati pubblicati - Trasparenza e Anticorruzione / n. totale dati da pubblicare - Trasparenza e Anticorruzione	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	
	33,34%	4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione Livello di attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione	n. misure attuate contenute nel Piano Anticorruzione / n. misure contenute nel Piano Anticorruzione	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	
40,0%	Obiettivi operativi						
	10,0%	Ob. op. 4.2 3 SG - Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione					
		KPI 4.6 3 Indice sintetico di trasparenza (Indicatore DFP) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: griglia indicatori	Punteggio ottenuto negli indicatori annualmente previsti da ANAC / punteggio massimo previsto nella griglia indicatori	>= 90,00 %			
	10,0%	Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza					
	100,0%	KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure contenute nel PTPC attuate / n. misure programmate nel PTPC	>= 100,00 %			

10,%	Ob.op. 4.2 1A1 - Ob.op. 4.2 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi			
100,%	KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati - Settore Anagrafe e certificazione / n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Anagrafe e certificazione	>= 90,00 %	
10,%	Ob.op. 4.2 1A2 - Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi			
100,%	KPI 4.42: % (n. standard rispettati/n. totale standard da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente / n. totale standard da rispettare - n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente	>= 90,00 %	
10,%	Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022			
100,%	KPI 4.33: %(N. attività realizzate nel PTPC anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n) Capacità di realizzare le attività programmate Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	N. attività realizzate nel PTPC anno n / n. attività programmate nel PTPC anno n	>= 100,00 %	
10,%	Ob.op. 4.2 1T - Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.			
100,%	KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) Mantenimento tempistica pagamento fatture Tolleranza = 10% Soggetti coinvolti: Unità organizzative coinvolte: UO Affari Generali e URP UO Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali UO Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi UO Gestione Patrimoniale e Fornitura di Beni e Servizi UO Prezzi Protesti Ambiente Supporto Metrologico UO Promozione, Studi e Statistica UO Registro Imp	n. fatture passive pagate nei 30gg anno n / n. fatture passive da pagare anno n	>= 85,00 %	
10,%	Ob.op. 4.2 2 DIR - Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta			

100, %	KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Grado di efficacia misure organizzative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture	n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative / n. sottoprocessi contenuti nella scheda	>= 90,00 %
10, %	Ob.op. 4.2 2A1 - Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi		
100, %	KPI 4.38: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, promozione e studi Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi / n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi	>= 90,00 %
10, %	Ob.op. 4.2 3A1 - Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi		
100, %	KPI 4.39: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati - U.O. Affari Generali e URP / n. totale standard e tempi da rispettare - U.O. Affari Generali e URP	>= 90,00 %
10, %	Ob.op. 4.2 4A1 - Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione		
100, %	KPI 4.41: % (n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare) Puntuale rispetto delle attività da realizzare in materia di trasparenza e anticorruzione Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali Fonte del dato: Scadenario, report, atti	n. scadenze rispettate in materia di trasparenza e anticorruzione / n. scadenze da rispettare in materia di trasparenza e anticorruzione	>= 100,00 %

Mappa strategica (BSC)

Utenti-imprese-territorio	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
Economico-finanziaria	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
Apprendimento e crescita	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
Processi interni	OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				

3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

Ambito strategico	Obiettivo strategico
AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
	OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
	OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

SCHEDA DI DETTAGLIO

AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico		OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio			
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico - finanziaria			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022	
1.1 2 - Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche Misura la capacità dell'Ente di mettere a disposizione dell'utenza informazioni a carattere economico e statistico	n. di report economico-statistici divulgati nell'anno/ n. di report economico-statistici da divulgare nell'anno	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	
1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio Rileva il grado di partecipazione ai bandi finalizzati alla promozione del territorio emanati dalla Camera di commercio	N. di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio/ n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	
1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese Rileva il grado di partecipazione ai bandi emanati dalla Camera di commercio e finalizzati alla promozione degli investimenti tecnologici alle imprese del territorio	N. partecipanti a bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese/ N. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	

AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

Obiettivo strategico		OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio			
Descrizione		In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio intende rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019			

Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
2.1 1 - Realizzazione vigilanza prodotti delegate <i>Indicatore eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i>	Realizzazione vigilanza prodotti delegata - N. Attività realizzate /Realizzazione vigilanza prodotti delegata - N. Attività delegate	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
2.1 2 - Consolidamento Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio presso interlocutori istituzionali <i>Indicatore eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i>	Consolidamento Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento della CCIAA presso interlocutori istituzionali - N. Attività realizzate/ Consolidamento Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento della CCIAA presso interlocutori istituzionali - N. Attività pianificate	>= 70,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %
2.1 3 - Diffusione della regolazione del mercato <i>Indicatore inserito con DG n. 52/16.07.2020</i>	N. Attività piano informativo realizzate /N. Attività piano informativo programmate	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %

Obiettivo strategico		OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Descrizione		Adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività eseguite/Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività programmate	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %

AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico		OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022

3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione Capacità di interagire con il sistema camerale	n. progetti promozionati dall'Ente del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza /n. progetti del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
---	---	-------------	-------------	-------------

AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico		OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio			
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022	
4.1 1- Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	n. dipendenti coinvolti in percorsi formativi-network intercamerali attivati/ n. totale dipendenti in servizio	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %	

Obiettivo strategico		OS 1.1bis - AS4 - OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività in un ambito di intervento già esistente, ma di probabile ridefinizione alla luce delle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022
4.1 4 - Tempo medio di lavorazione delle fatture passive <i>Target modificato con DG n. 52/16.07.2020</i>	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg
4.1 2 - Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa	((Totale oneri per consumi intermedi anno t - limite di legge oneri consumi intermedi) / limite di legge oneri consumi intermedi) * 100	<= -0,10 N.	<= -0,10 N.	<= -0,10 N.

Obiettivo strategico		OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio			
Descrizione		La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022	
4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività programmate	>= 70,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %	
Obiettivo strategico		OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere			
Descrizione		La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità			
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	Target 2021	Target 2022	
4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi Garantire il rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetto di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	
4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva Garantire livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	n. dati pubblicati - Trasparenza e Anticorruzione/ n. totale dati da pubblicare - Trasparenza e Anticorruzione	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	
4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione Livello di attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione	n. misure attuate contenute nel Piano Anticorruzione / n. misure contenute nel Piano Anticorruzione	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	

3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

RIEPILOGO

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio <i>Prospettiva BSC: Utenti-Imprese-Territorio</i>	Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate
		Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio
		Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza
		Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale
		Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale
AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio <i>Prospettiva BSC: Utenti-Imprese-Territorio</i>	Ob.op 2.1 1A2 - Esecuzione del piano annuale di Vigilanza del mercato adottato dall'Ente <i>Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i>
		Ob.op 2.1 4A2 - Ricognizione fabbisogno Gestori OCC <i>Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i>
		Ob.op. 2.1 1 DIR - Adozione piano di controllo e di vigilanza del mercato
		Ob.op. 2.1 1A2 PO - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza sul mercato
		Ob.op. 2.1 1SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito dell'istituzione e avvio del servizio OCRI
		Ob.Op. 2.1 2 DIR - Approvazione pianificazione attività OCC
		Ob.op. 2.1 2A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2019

		Ob.Op. 2.1 2A2 PO - Definizione proposta pianificazione attività OCC
		Ob.Op. 2.1 3A2 - Realizzazione iniziative previste nel documento di programmazione OCC
		<i>Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i>
		Ob.op 2.1 5A2 – Programmazione e realizzazione di un piano informativo a favore del mercato
		<i>Obiettivo inserito con DG n. 52/16.07.2020</i>
	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 2.2 1A1 - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere
		Ob.op. 2.2 1SG - Verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere
		Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese
	Prospettiva BSC: Utenti-Imprese-Territorio	Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro
AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 3.1 1A1 - Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi
	Prospettiva BSC: Utenti-Imprese-Territorio	
AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale
	Prospettiva BSC: Apprendimento e crescita	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti
	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale
		Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb

personale in servizio Prospettiva BSC: Economico-Finanziaria	Ob.op. 4.1 6A2 - Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)
OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio Prospettiva BSC: Processi interni	Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2020-2022
	Ob.Op 4.3 1A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni
	Ob.Op 4.3 2A2 - Aggiornamento sito istituzionale - Sezione metrologia legale
	Ob.Op 4.3 3A2 - Revisione ed aggiornamento modulistica servizi di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento
	Ob.op. 4.3 1 - Implementazione del monitoraggio della performance organizzativa 2020 tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"
	Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza
	Ob.op. 4.2 1A1 - Ob.op. 4.2 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Ob.op. 4.2 1A2 - Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022
	Ob.op. 4.2 1T - Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.
OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere Prospettiva BSC: Utenti-Imprese-Territorio	Ob.op. 4.2 2 DIR - Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta
	Ob.op. 4.2 2A1 - Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Ob.op. 4.2 2SG - Ob.op. 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016

	<i>Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020</i> Ob.op. 4.2 3A1 - Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi Ob.op. 4.2 4A1 - Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione
	Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione <i>Obiettivo inserito con DG n. 52/16.07.2020</i>

SCHEDA DI DETTAGLIO

OS 1.1 - AS1 - OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo		
Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate		
Descrizione		
Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza del permanere della riduzione delle risorse umane assegnate		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 1.02: %(N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n/N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: sito camerale	N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n /N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1 (Fonte Fonte del dato: sito camerale)	>= 80,00 %
Obiettivo operativo		
Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio		
Descrizione		
Massimizzare la destinazione delle risorse alla promozione delle imprese in un contesto di progressiva riduzione delle medesime		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n	Costi sostenuti per iniziative promozionali /Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali (Fonte Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n)	>= 90,00 %
Obiettivo operativo		
Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza		
Descrizione		
Assicurare l'evasione delle richieste di elaborazioni statistiche specifiche secondo le esigenze dell'utente		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 1.03: %(N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: GEDOC	N. richieste elaborazioni statistiche evase in 15 gg lavorativi /N. richieste elaborazioni statistiche evase nell'anno n (Fonte Fonte del dato: GEDOC)	>= 80,00 %
Obiettivo operativo		
Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale		
Descrizione		
L'obiettivo è teso a supportare le imprese del territorio provinciale tramite la messa a disposizione di risorse per iniziative Tempo evasione istruttorie: 30gg		
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 1.06: n. medio di giorni per l'evasione delle istruttorie relative alle iniziative promozionali rispetto al totale delle istruttorie evase Tempo evasione istruttorie: 30gg	sommatoria gg istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica /n. totale istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica (Fonte Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale)	<= 30,00 gg

Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica, Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale		
Obiettivo operativo Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale		
Descrizione	L'obiettivo è teso alla gestione operativa presso la Camera di Piacenza del PID (Punto Impresa Digitale): lo snodo locale di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 1.11: % Raggiungimento indicatori progetto PID Realizzazione attività individuate dagli indicatori associati al progetto Soggetti coinvolti: PID Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	N. indicatori raggiunti progetto PID /N. indicatori contenuti progetto PID (Fonte Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio)	>= 70,00 %
OS 1.1 - AS2 - OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Obiettivo operativo Ob.op 2.1 1A2 - Esecuzione del piano annuale di Vigilanza del mercato adottato dall'Ente – Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020		
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela dei consumatori e del mercato in generale attraverso il mantenimento del ruolo di regolazione e vigilanza del mercato dell'Ente in ambito di etichettatura e sicurezza prodotti, di controllo degli strumenti legali di misura e dei magazzini generali.	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.32: % (n. attività di vigilanza eseguite /n. attività di vigilanza programmate) Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico U.Or Regolazione del Mercato Fonte del dato: banche dati Infocamere, verbali di ispezione e Piano di Vigilanza anno N	n. attività vigilanza realizzate /n. attività vigilanza programmate (Fonte Fonte del dato: banche dati Infocamere, verbali di ispezione e Piano di Vigilanza anno N)	>= 80,00 %
Obiettivo operativo Ob.op 2.1 4A2 - Ricognizione fabbisogno Gestori OCC – Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020		
Descrizione	L'obiettivo, in conformità del Regolamento dell'OCC camerale, è teso a valutare l'eventuale necessità, anche in funzione del nuovo Codice di Impresa, di integrare l'elenco dei Gestori della crisi.	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.38 - documento di ricognizione e proposta al Referente entro la data prefissata Soggetto coinvolto: U.op. Giustizia Alternativa Fonte del dato: documento di pianificazione	Documento di ricognizione e proposta al Referente entro la data prefissata (Fonte Fonte del dato: documento di pianificazione)	Entro 30/06/2020
Obiettivo operativo Ob.op. 2.1 1 DIR - Adozione piano di controllo e di vigilanza del mercato		
Descrizione	L'obiettivo è teso all'adozione del piano di controllo e di vigilanza del mercato in conformità alla centralità delle funzioni previste dalla riforma, l'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, comprese le attività in convenzione con Unioncamere delegate dal Mise	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020

KPI 2.30 - Adozione Piano di Vigilanza del mercato in tempo utile per la realizzazione delle attività Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: Piano di vigilanza		Adozione Piano di Vigilanza del mercato (Fonte Fonte del dato: Piano di vigilanza)	Entro 29/02/2020
Obiettivo operativo		Ob.op. 2.1 1A2 PO - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza sul mercato	
Descrizione		L'obiettivo è teso a definire una proposta relativa alla pianificazione ed organizzazione, in conformità alla centralità delle funzioni previste dalla riforma, l'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, comprese le attività in convenzione con Unioncamere delegate dal MISE	
Indicatore		Algoritmo	Target 2020
KPI 2.31 - Elaborazione proposta Piano di Vigilanza del mercato Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte: File Responsabile		Elaborazione proposta Piano di Vigilanza del mercato (Fonte File Responsabile)	Entro 15/02/2020
Obiettivo operativo		Ob.op. 2.1 1SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito dell'istituzione e avvio del servizio OCRI	
Descrizione		Realizzazione delle attività di competenza per l'attivazione presso la CCIAA dell'organismo di composizione della crisi d'impresa	
Indicatore		Algoritmo	Target 2020
KPI 2.34: %(n.incontri per istituzione OCRI partecipati/n.incontri per istituzione OCRI attivati) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte: Convocazione incontri, verbali, mail		n.incontri per istituzione OCRI partecipati /n.incontri per istituzione OCRI attivati (Fonte Fonte: Convocazione incontri, verbali, mail)	>= 60,00 %
Obiettivo operativo		Ob.Op. 2.1 2 DIR - Approvazione pianificazione attività OCC	
Descrizione		L'obiettivo è teso a pianificare ed organizzare un'attività di promozione e consolidamento dei servizi di composizione crisi da sovra-indebitamento e liquidazione del patrimonio presso interlocutori istituzionali sia pubblici che privati	
Indicatore		Algoritmo	Target 2020
KPI 2.35 - Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (29/02/2019) Soggetto coinvolto: Dirigente Area 2 Fonte del dato: approvazione documento di pianificazione		Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (Fonte Fonte del dato: approvazione documento di pianificazione)	Entro 29/02/2020
Obiettivo operativo		Ob.op. 2.1 2A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2019	
Descrizione		L'obiettivo è teso a garantire la regolazione del mercato anche tramite il perfezionamento dei procedimenti sanzionatori tramite adozione della prescritta ordinanza ingiunzione/archiviazione in relazione ai verbali di accertamento e contestazione violazione amministrativa pervenuti all'ufficio sanzioni e giacenti agli atti a tutto il 31/12/2019	

Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.33: % (n. ordinanze emesse nell'anno 2020/ n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/2019) Soggetti coinvolti: U.Or Regolazione del Mercato Fonte del dato: banche dati Infocamere	n. ordinanze emesse nell'anno N /n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/(anno N-1) (Fonte Fonte del dato: banche dati Infocamere)	>= 30,00 %
Obiettivo operativo		
Ob.Op. 2.1 2A2 PO - Definizione proposta pianificazione attività OCC		
Descrizione	L'obiettivo è teso a pianificare ed organizzare un'attività di promozione e consolidamento dei servizi di composizione crisi da sovra-indebitamento e liquidazione del patrimonio presso interlocutori istituzionali sia pubblici che privati	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.36 - Definizione proposta pianificazione attività OCC Elaborazione proposta di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (15/02/2020) Soggetto coinvolto: Responsabile del Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: documento di pianificazione	Definizione proposta pianificazione attività OCC (Fonte Fonte del dato: documento di pianificazione)	Entro 15/02/2020
Obiettivo operativo		
Ob.Op. 2.1 3A2 - Realizzazione iniziative previste nel documento di programmazione OCC – Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020		
Descrizione	L'obiettivo è teso a realizzare le iniziative programmate ai fini del consolidamento dell'OCC camerale presso soggetti istituzionali.	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.37 - Iniziative realizzate al fine di consolidare OCC camerale presso soggetti istituzionali Soggetto coinvolto: U.op. Giustizia Alternativa Fonte del dato: documento di pianificazione	Iniziative realizzate al fine di consolidare OCC camerale presso soggetti istituzionali (Fonte Fonte del dato: documento di pianificazione)	>= 1,00 N.
Obiettivo operativo		
Ob.op 2.1 5A2 – Programmazione e realizzazione di un piano informativo a favore del mercato – Obiettivo inserito con DG n. 52/16.07.2020		
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela dei consumatori e del mercato in generale attraverso il mantenimento del ruolo di regolazione e informazione dell'Ente in ambito di etichettatura e sicurezza prodotti.	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.39: Predisposizione documento di programmazione entro la data prefissata Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico U.Or Regolazione del Mercato Fonte del dato: documento di programmazione	Predisposizione documento di programmazione entro la data prefissata (Fonte del dato: documento di programmazione)	31.07.2020
KPI 2.40: Realizzazione degli interventi previsti dal piano informativo Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico U.Or Regolazione del Mercato Fonte del dato: sito camerale, GEDOC	%(n. interventi realizzati/n. interventi programmati) Fonte del dato: sito camerale, GEDOC	100,00%
OS 1.2 - AS2 - OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		

Obiettivo operativo			Ob.op. 2.2 1A1 - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere
Descrizione			L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore.
Indicatore			Algoritmo Target 2020
KPI 2.20: % (fasi realizzate/fasi programmate) Fasi: 1- pianificazione dell'attività di revisione ed invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 31.07.2020; 2 – pubblicazione informativa sul sito camerale, Comunicato Stampa e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro il 30.11.2020; 3 – comunicazione PEC/Raccomandata ai soggetti interessati entro il 31.12.2020 Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Elenco Infocamere; documento pia			n. fasi realizzate - RI - verifica dinamica requisiti spedizioniere /n. fasi programmate - RI - verifica dinamica requisiti spedizioniere (Fonte Elenco Infocamere; documento pianificazione; sito camerale, box Libertà e PEC) >= 100,00 %
Obiettivo operativo			Ob.op. 2.2 1SG - Verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere
Descrizione			L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore
Indicatore			Algoritmo Target 2020
KPI 2.21 - %(n. fasi realizzate/n. fasi pianificate) Fasi: 1. Approvazione piano di lavoro entro il 31/08/2020; 2. Adozione atto di avvio della verifica entro il 31/10/2020 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica			n. fasi realizzate SG - verifica dinamica attività spedizioniere /n. fasi programmate SG - verifica dinamica attività spedizioniere (Fonte Piano di lavoro, Atto avvio verifica) >= 100,00 %
Obiettivo operativo			Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese
Descrizione			Monitoraggio aggiornamento caselle PEC nel Registro Imprese al fine di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi certi e con procedure chiare ed agevolate, semplificando l'approccio con l'utenza nei limiti e nei termini previsti dalle norme di riforma
Indicatore			Algoritmo Target 2020
KPI 2.22 - %(n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Fasi: 1) estrazione entro il 31/01/2019 elenco società e ditte individuali con PEC inattive/revocate; 2) Pubblicazione informativa sul sito camerale, Comunicato stampa e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro fine Soggetti coinvolti: UO Registro Imprese Fonte del dato: schede, report			n. fasi realizzate - RI - Monitoraggio PEC /n. fasi programmate - RI - Monitoraggio PEC (Fonte Fonte del dato: schede, report) >= 100,00 %
Obiettivo operativo			Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro
Descrizione			L'obiettivo è teso a sviluppare, anche presso la Camera di Piacenza, il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni per favorire e semplificare l'incontro tra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi e domanda e offerta di lavoro
Indicatore			Algoritmo Target 2020
KPI 2.13: % Raggiungimento indicatori progetto Realizzazione delle attività individuate dagli indicatori del progetto Soggetti coinvolti: Settore Promozione, Settore Anagrafe Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio			indicatori raggiunti progetto orientamento al lavoro e alle professioni /indicatori contenuti nel progetto indicatori raggiunti progetto orientamento al lavoro e alle professioni (Fonte Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio) >= 70,00 %

OS 1.1 - AS3 - OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Obiettivo operativo	Ob.op. 3.1 1A1 - Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi	
Descrizione	L'obiettivo mira a supportare le imprese interessate all'internazionalizzazione con tempestivi strumenti informativi	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 3.01: Predisposizione ed invio di 25 newsletter a cadenza quindicinale dedicate alle tematiche dell'internazionalizzazione Capacità di fornire informazioni periodicamente aggiornate Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'internazionalizzazione Fonte del dato: sito internet istituzionale <i>Target modificato con DG n. 52/16.07.2020</i>	n. newsletter predisposte e inviate /n. totale newsletter annuali <i>(Fonte Fonte del dato: sito internet istituzionale)</i>	>= 50,00 %
KPI 3.02: Grado medio di soddisfazione dei lettori su una scala da 1 a 4 Rilevazione grado medio di soddisfazione utenti newsletter Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti newsletter internazionalizzazione <i>(Fonte Fonte del dato: questionari)</i>	>= 2,00 N.
OS 1.1 - AS4 - OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale	
Descrizione	L'obiettivo è volto a mantenere la costante funzionalità dell'ufficio, relativamente ad alcuni adempimenti/attività aventi tempistiche previste da leggi/contratti/disposizioni, a fronte del permanere della riduzione del personale addetto (-33% rispetto anno 2015)	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.46: % (n. attività realizzate/n. totale attività pianificate da cronoprogramma) Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: cronoprogramma e documentazione di supporto	n. totale attività realizzate da cronoprogramma /n. totale attività pianificate da cronoprogramma <i>(Fonte Fonte del dato: cronoprogramma e documentazione di supporto)</i>	>= 80,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti	
Descrizione	L'obiettivo è teso alla prosecuzione dell'aggiornamento delle posizioni previdenziali dei dipendenti, tenuto conto del personale a cui l'INPS ha reso disponibile l'Estratto Conto Informativo, al fine - anche nell'ottica del riordino del sistema camerale e del futuro accorpamento con altre Camere - di allineare le banche dati Camera/INPS	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.03: % (n. posizioni previdenziali aggiornate/n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate) Aggiornamento posizioni previdenziali al netto delle posizioni già aggiornate Soggetti coinvolti: U.O. Amministrazione del Personale Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento	n. posizioni previdenziali aggiornate /n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate <i>(Fonte Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento)</i>	>= 10,00 %

OS 1.1bis - AS4 - OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale	
Descrizione	L'obiettivo è volto a porre in essere le attività utili alla razionalizzazione degli spazi, anche in vista del prossimo accorpamento con le Camere di commercio di Parma e Reggio Emilia	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.32: prosecuzione procedura dismissione materiale librario sede ex Biblioteca camerale Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede, report	n. metri lineari liberati /n. totale metri lineari ex Biblioteca (Fonte Fonte del dato: schede, report)	>= 10,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb	
Descrizione	Assicurare una efficiente registrazione nella contabilità camerale con contestuale riduzione delle poste sospese sul conto del tesoriere	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
Mantenimento tempistica nella riscossione delle entrate Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE Target modificato con DG n. 52/16.07.2020	n. provvisori di entrata regolarizzati /n. totale provvisori di entrata da Tesoweb (Fonte Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE)	>= 85,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 6A2 - Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)	
Descrizione	L'obiettivo è teso ad accelerare le tempistiche di riscossione del diritto annuale attraverso l'emissione di un ruolo, nel II semestre 2020	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.33: Emissione del ruolo esattoriale per gli omessi versamenti anno n-2 entro il II semestre anno n Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: ruolo	n. ruoli emessi /n. ruoli da emettere (Fonte Fonte del dato: ruolo)	>= 100,00 %
OS 1.2 - AS4 - OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Obiettivo operativo	Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2020-2022	
Descrizione	L'obiettivo ha per oggetto il monitoraggio dell'implementazione delle attività previste dal Piano delle Azioni Positive - Triennio 2020-2022	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Soggetti coinvolti: Segretario Generale	PAP 2020-2022 - Azioni realizzate /PAP 2020-2022 - Azioni previste (Fonte Piano azioni Positive, Atti interni)	>= 20,00 %
Obiettivo operativo	Ob.Op 4.3 1A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni	

Descrizione	Mantenimento degli standard qualitativi e temporali nell'erogazione dei servizi tenuto conto della generalizzata riduzione di personale e dell'utilizzo flessibile delle risorse umane	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.06 - Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/ Supporto Metrologico Fonte del dato: sito camerale	Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n (Fonte Fonte del dato: sito camerale)	Entro 31/12/2020
Obiettivo operativo	Ob.Op 4.3 2A2 - Aggiornamento sito istituzionale - Sezione metrologia legale	
Descrizione	L'obiettivo è teso ad organizzare e semplificare le informazioni nell'ambito della metrologia legale al fine di supportare gli interessati nell'adempimento dei propri obblighi a tutela del mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.60: % (n. sottosezioni aggiornate/n. 04 sottosezioni da aggiornare) Soggetti coinvolti: u.op. attività ispettive e metriche u.op. prezzi/protesti/ambiente e supporto metrologico Fonte: sito istituzionale	n. sottosezioni aggiornate /n. sottosezioni da aggiornare (4) (Fonte Fonte: sito istituzionale)	>= 90,00 %
Obiettivo operativo	Ob.Op 4.3 3A2 - Revisione ed aggiornamento modulistica servizi di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento	
Descrizione	L'obiettivo è teso rendere disponibili on line all'utenza una modulistica di accesso a servizi di giustizia alternativa e di composizione crisi semplificata	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.61: % (n. moduli revisionati/n. moduli da revisionare) Soggetto coinvolto: U.op. Giustizia Alternativa Fonte del dato: documento di pianificazione	n. moduli revisionati GA e OCC /n. moduli da revisionare GA e OCC (Fonte Fonte del dato: documento di pianificazione)	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.3 1 - Implementazione del monitoraggio della performance organizzativa 2020 tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"	
Descrizione	Effettuazione del monitoraggio della performance organizzativa 2020 tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.62: Effettuazione monitoraggio performance tramite Integra Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP Fonte: monitoraggio Integra Target modificato con DG n. 52/16.07.2020	n. Monitoraggi effettuati tramite Integra /n. Monitoraggi totali (Fonte Fonte: monitoraggio Integra)	>= 50,00 %
OS 4.2 - AS4 - OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere		
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza	

Descrizione	Monitoraggio costante del rispetto delle misure finalizzate ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione nell'Area di competenza	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure contenute nel PTPC attuate /n. misure programmate nel PTPC (Fonte report strutture e PTPC)	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1A1 - Ob.op. 4.2 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi	
Descrizione	L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati - Settore Anagrafe e certificazione /n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Anagrafe e certificazione (Fonte Report periodico Anticorruzione e Trasparenza)	>= 90,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1A2 - Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi	
Descrizione	L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.42: %(n. standard rispettati/n. totale standard da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente /n. totale standard da rispettare - n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente (Fonte report periodico Anticorruzione e Trasparenza)	>= 90,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022	
Descrizione	L'obiettivo mira a dare attuazione ai contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come aggiornato al Piano nazionale anticorruzione di cui alla Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.33: %(N. attività realizzate nel PTPC anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n) Capacità di realizzare le attività programmate Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	N. attività realizzate nel PTPC anno n /n. attività programmate nel PTPC anno n (Fonte report periodico Anticorruzione e Trasparenza)	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1T - Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.	
Descrizione	L'obiettivo mira a mantenere gli standard di pagamento delle fatture passive a vantaggio delle imprese creditrici, tenuto conto delle fisiologiche criticità amministrative non dipendenti esclusivamente dall'Ente.	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020

KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) Mantenimento tempistica pagamento fatture Tolleranza = 10% Soggetti coinvolti: Unità organizzative coinvolte: UO Affari Generali e URP UO Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali UO Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi UO Gestione Patrimoniale e Fornitura di Beni e Servizi UO Prezzi Protesti Ambiente Supporto Metrologico UO Promozione, Studi e Statistica UO Registro Imp Target modificato con DG n. 52/16.07.2020	n. fatture passive pagate nei 30gg anno n /n. fatture passive da pagare anno n (Fonte ORACLE)	>= 85,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 2 DIR - Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative “controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare” (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta	
Descrizione	L'obiettivo mira a ridurre/eliminare il rischio di corruzione attraverso l'attuazione di misure alternative alla rotazione	
Indicatore KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Grado di efficacia misure organizzative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture	Algoritmo n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative /n. sottoprocessi contenuti nella scheda (Fonte schede strutture)	Target 2020 >= 90,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 2A1 - Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi	
Descrizione	L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi	
Indicatore KPI 4.38: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, promozione e studi Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	Algoritmo n. standard e tempi rispettati - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi /n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi (Fonte Report periodico Anticorruzione e Trasparenza)	Target 2020 >= 90,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 2SG - Ob.op. 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016 – Obiettivo eliminato con DG n. 52/16.07.2020	
Descrizione	L'obiettivo mira a confrontare la performance dell'Ente in termini di trasparenza con lo standard nazionale individuato nella piattaforma "Bussola della trasparenza" redatta dal Ministero per la pubblica amministrazione.	
Indicatore KPI 4.16: Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma che sia almeno pari a percentuale corrispondente a 90/100 Aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale, tenuto conto del numero delle modifiche normative intervenute Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: sito internet Bussola della trasparenza (se aggiornato in tempo utile alle rilevazioni)	Algoritmo Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma (Fonte sito internet Bussola della trasparenza)	Target 2020 >= 90,00 %

Obiettivo operativo			Ob.op. 4.2 3A1 - Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
Descrizione			L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati
Indicatore			Target 2020
KPI 4.39: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza			Algoritmo n. standard e tempi rispettati - U.O. Affari Generali e URP /n. totale standard e tempi da rispettare - U.O. Affari Generali e URP (Fonte Report periodico Anticorruzione e Trasparenza)
			>= 90,00 %
Obiettivo operativo			Ob.op. 4.2 4A1 - Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione
Descrizione			L'obiettivo è teso a garantire il puntuale rispetto delle scadenze previste in materia di trasparenza e anticorruzione
Indicatore			Target 2020
KPI 4.41: % (n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare) Puntuale rispetto delle attività da realizzare in materia di trasparenza e anticorruzione Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali Fonte del dato: Scadenzario, report, atti			Algoritmo n. scadenze rispettate in materia di trasparenza e anticorruzione /n. scadenze da rispettare in materia di trasparenza e anticorruzione (Fonte Scadenzario, report, atti)
			>= 100,00 %
Obiettivo operativo			Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione – Obiettivo inserito con DG n. 52/16.07.2020
Descrizione			L'obiettivo mira a verificare la performance dell'Ente in termini di trasparenza
Indicatore			Target 2020
KPI 4.6 3 Indice sintetico di trasparenza (Indicatore DFP) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza			Algoritmo %(Punteggio ottenuto negli indicatori annualmente previsti da ANAC /punteggio massimo previsto nella griglia indicatori) Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza
			>= 90,00 %

3.3 – Analisi di genere e Piano Azioni Positive

La Camera di commercio di Piacenza ha predisposto il Piano triennale delle azioni positive 2020-2022. Tale documento, riportato in allegato al presente Piano, si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ente per dare attuazione alle finalità espresse dalla L. 125/1991 e s.m.i. (d.lgs. 196/2000, d.lgs. 165/2001 e d.lgs. 198/2006) e del CCNL 21.05.2018, ovvero favorire l'occupazione femminile e attuare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne in ambito lavorativo mediante l'adozione di misure (azioni positive) volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Di seguito i principali indicatori dell'analisi di genere della Camera di Piacenza.

Principali indicatori dell'analisi di genere (anni 2015-2020)

	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020
% di Dirigenti donne	50%	50%	50%	50%	50%	0%
% di Donne rispetto al totale del personale	82%	80%	79%	77%	76%	77%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%	0%	0%	0%	0%	0%
Retribuzione media ricorrente erogata nell'anno al personale femminile non dirigente	28.000,00	28.700,00	28.502,00	28.568,00	29.710,00	30.500,00
Età media del personale femminile	51	52	53	54	54	54
Età media del personale maschile	50	51	52	53	54	53
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	38%	38%	40%	35%	32%	27%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	40%	40%	40%	40%	40%	33%

Il Piano triennale delle azioni positive 2020-2022 contiene un paragrafo dedicato all'Analisi di genere al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Come riportato nella premessa del piano le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali perché specifiche ed intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; temporanee in quanto utili per il tempo necessario alla rimozione delle disparità di trattamento tra uomini e donne.

Le azioni positive non devono riguardare solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari – per cultura e per organizzazione familiare – gravano tendenzialmente sul genere femminile. La conciliazione vita/lavoro è una questione complessa, che da un lato

intercetta leve e politiche diverse – economiche, d'impresa, del lavoro, dei servizi alla persona, della casa, della salute, territoriali e di coesione sociale – dall'altro chiama in causa più direttamente le persone e le famiglie, le associazioni e il mondo del Terzo settore, gli Enti e le istituzioni a livello locale, il mondo delle imprese e le parti sociali.

All'interno del presente Piano della Performance è presente uno specifico Obiettivo Operativo, in carico al Segretario Generale dell'Ente, (*Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2020-2022*) volto al monitoraggio dell'attuazione delle azioni previste dal Piano delle Azioni Positive.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

SEGRETARIO GENERALE – Dott. Alessandro Saguatti

OS 1.1 - AS1 - OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo		Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio
Descrizione		Massimizzare la destinazione delle risorse alla promozione delle imprese in un contesto di progressiva riduzione delle medesime
Indicatore		Algoritmo KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n
		Costi sostenuti per iniziative promozionali /Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali (Fonte Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n)
		Target 2020 >= 90,00 %

OS 1.1 - AS2 - OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo		Ob.op. 2.1 1SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito dell'istituzione e avvio del servizio OCRI
Descrizione		Realizzazione delle attività di competenza per l'attivazione presso la CCIAA dell'organismo di composizione della crisi d'impresa
Indicatore		Algoritmo KPI 2.34: %(n.incontri per istituzione OCRI partecipati/n.incontri per istituzione OCRI attivati) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte: Convocazione incontri, verbali, mail
		n.incontri per istituzione OCRI partecipati /n.incontri per istituzione OCRI attivati (Fonte Fonte: Convocazione incontri, verbali, mail)
		Target 2020 >= 60,00 %

OS 1.2 - AS2 - OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo		Ob.op. 2.2 1SG - Verifica dinamica permanenza requisiti attività di spedizioniere
Descrizione		L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore

Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.21 - %(n. fasi realizzate/n. fasi pianificate) Fasi: 1. Approvazione piano di lavoro entro il 31/08/2020; 2. Adozione atto di avvio della verifica entro il 31/10/2020 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica	n. fasi realizzate SG - verifica dinamica attività spedizioniere /n. fasi programmate SG - verifica dinamica attività spedizioniere (Fonte Piano di lavoro, Atto avvio verifica)	>= 100,00 %

OS 1.2 - AS4 - OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo	Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2020-2022	
Descrizione	L'obiettivo ha per oggetto il monitoraggio dell'implementazione delle attività previste dal Piano delle Azioni Positive - Triennio 2020-2022	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Soggetti coinvolti: Segretario Generale	PAP 2020-2022 - Azioni realizzate /PAP 2020-2022 - Azioni previste (Fonte Piano azioni Positive, Atti interni)	>= 20,00 %

OS 4.2 - AS4 - OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022	
Descrizione	L'obiettivo mira a dare attuazione ai contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come aggiornato al Piano nazionale anticorruzione di cui alla Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.33: %(N. attività realizzate nel PTPC anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n) Capacità di realizzare le attività programmate Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	N. attività realizzate nel PTPC anno n /n. attività programmate nel PTPC anno n (Fonte report periodico Anticorruzione e Trasparenza)	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione – Obiettivo inserito con DG n. 52/16.07.2020	
Descrizione	L'obiettivo mira a verificare la performance dell'Ente in termini di trasparenza	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.6 3 Indice sintetico di trasparenza (Indicatore DFP) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza	%(Punteggio ottenuto negli indicatori annualmente previsti da ANAC /punteggio massimo previsto nella griglia indicatori) Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza	>= 90,00 %

DIRIGENTE Area Economico Finanziaria: ad interim SG Dott. Alessandro Saguatti

OS 1.1 - AS2 - OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

Obiettivo operativo		Ob.op. 2.1 1 DIR - Adozione piano di controllo e di vigilanza del mercato
Descrizione		L'obiettivo è teso all'adozione del piano di controllo e di vigilanza del mercato in conformità alla centralità delle funzioni previste dalla riforma, l'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, comprese le attività in convenzione con Unioncamere delegate dal Mise
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.30 - Adozione Piano di Vigilanza del mercato in tempo utile per la realizzazione delle attività Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: Piano di vigilanza	Adozione Piano di Vigilanza del mercato (Fonte Fonte del dato: Piano di vigilanza)	Entro 29/02/2020
Obiettivo operativo		Ob.Op. 2.1 2 DIR - Approvazione pianificazione attività OCC
Descrizione		L'obiettivo è teso a pianificare ed organizzare un'attività di promozione e consolidamento dei servizi di composizione crisi da sovra-indebitamento e liquidazione del patrimonio presso interlocutori istituzionali sia pubblici che privati
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 2.35 - Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (29/02/2019) Soggetto coinvolto: Dirigente Area 2 Fonte del dato: approvazione documento di pianificazione	Approvazione di un planning delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata (Fonte Fonte del dato: approvazione documento di pianificazione)	Entro 29/02/2020

OS 4.2 - AS4 - OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza
Descrizione		Monitoraggio costante del rispetto delle misure finalizzate ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione nell'Area di competenza
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure contenute nel PTPC attuate /n. misure programmate nel PTPC (Fonte report strutture e PTPC)	>= 100,00 %
Obiettivo operativo		Ob.op. 4.2 2 DIR - Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta

Descrizione	L'obiettivo mira a ridurre/eliminare il rischio di corruzione attraverso l'attuazione di misure alternative alla rotazione	
Indicatore	Algoritmo	Target 2020
KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Grado di efficacia misure organizzative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture	n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative /n. sottoprocessi contenuti nella scheda (Fonte schede strutture)	>= 90,00 %

Piano triennale azioni positive – 2020/2022 (ai sensi art. 48 d.lgs. 198/2006)

Premessa.

Il presente Piano di Azioni Positive (P.A.P.) si inserisce nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e s.m.i. (d.lgs. 196/2000, d.lgs. 165/2001 e d.lgs. 198/2006) e del CCNL 21.05.2018, ovvero favorire l'occupazione femminile e attuare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne in ambito lavorativo mediante l'adozione di misure (azioni positive) volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Le azioni positive sono *misure temporanee speciali* che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure *speciali* perché specifiche ed intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; *temporanee* in quanto utili per il tempo necessario alla rimozione delle disparità di trattamento tra uomini e donne.

Le azioni positive non devono riguardare solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari – per cultura e per organizzazione familiare – gravano tendenzialmente sul genere femminile.

La conciliazione vita/lavoro è una questione complessa, che da un lato intercetta leve e politiche diverse – economiche, d'impresa, del lavoro, dei servizi alla persona, della casa, della salute, territoriali e di coesione sociale – dall'altro chiama in causa più direttamente le persone e le famiglie, le associazioni e il mondo del Terzo settore, gli Enti e le istituzioni a livello locale, il mondo delle imprese e le parti sociali.

Quadro normativo

La normativa dedicata alla realizzazione della parità e delle pari opportunità e alla individuazione di modalità e di strumenti attuativi, destinata anche alle Pubbliche Amministrazioni, è rappresentata dalla seguenti disposizioni:

- la legge n. 125/2001 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro) che costituisce il fondamento della disciplina delle Pari Opportunità;
- il D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il cui art. 7, comma 1, prevede che le amministrazioni pubbliche garantiscano parità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro;
- il D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), volto a rimuovere le discriminazioni di genere e la promozione del principio di parità e pari opportunità, che all'art. 48, introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- la Direttiva del 23 maggio 2007 (Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne), emanata dal Ministero per le Riforme e Innovazione nella P.A. e dal Ministero per le pari opportunità in recepimento della Direttiva 2006/54/CE per l'attuazione di misure che realizzino effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici degli enti pubblici;

- la Direttiva del 26 giugno 2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione di misure che realizzino effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici degli enti pubblici.

Il contesto della Camera di Commercio di Piacenza

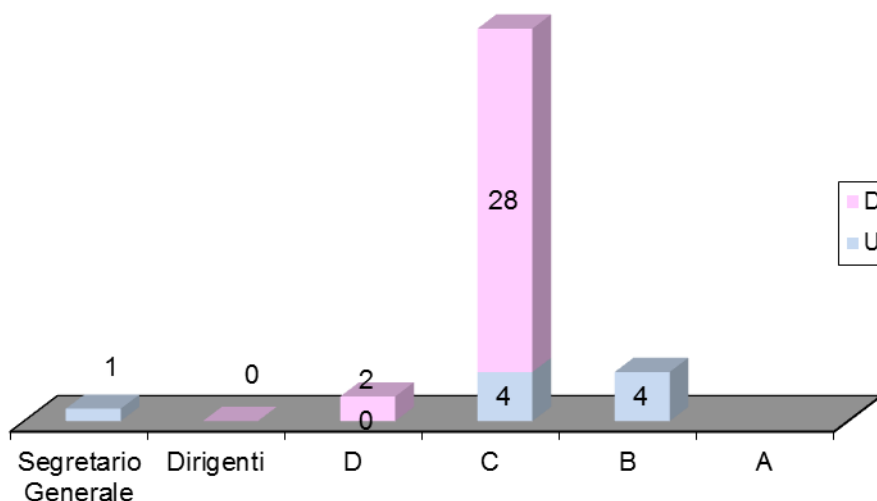
La Camera di Commercio di Piacenza ha un organico caratterizzato da una forte presenza femminile ed è per questo necessario porre, nella gestione del personale, un'attenzione particolare prevedendo l'attivazione di strumenti per promuovere le pari opportunità.

Situazione organico al 01.01.2020

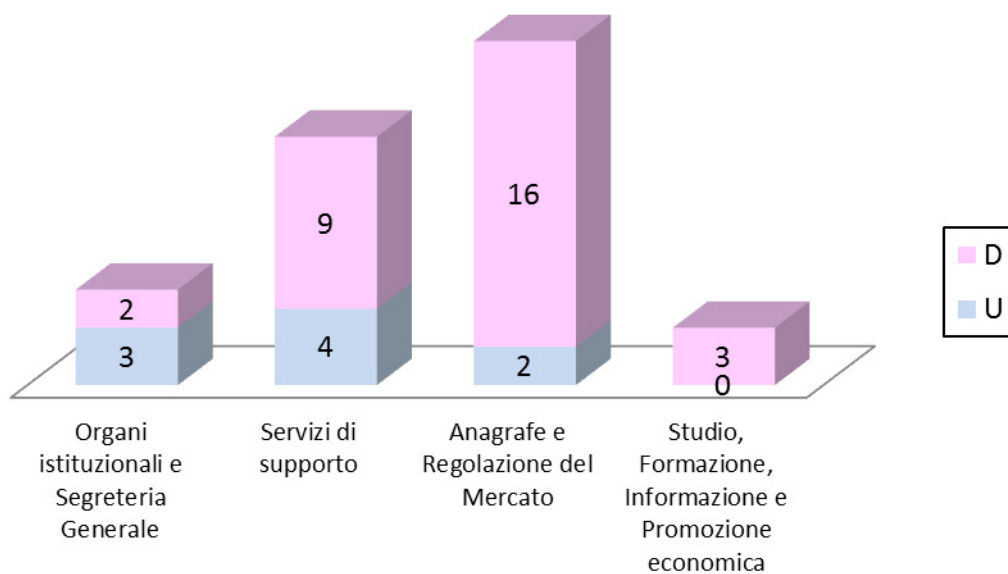
L'analisi dell'organico del personale in servizio al 01.01.2020 presenta la seguente situazione:

totale dipendenti	n. 39
donne	n. 30
uomini	n. 9

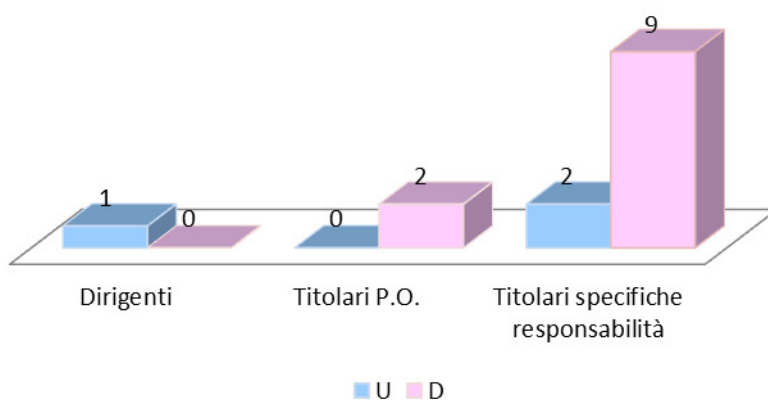
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 01.01.2020



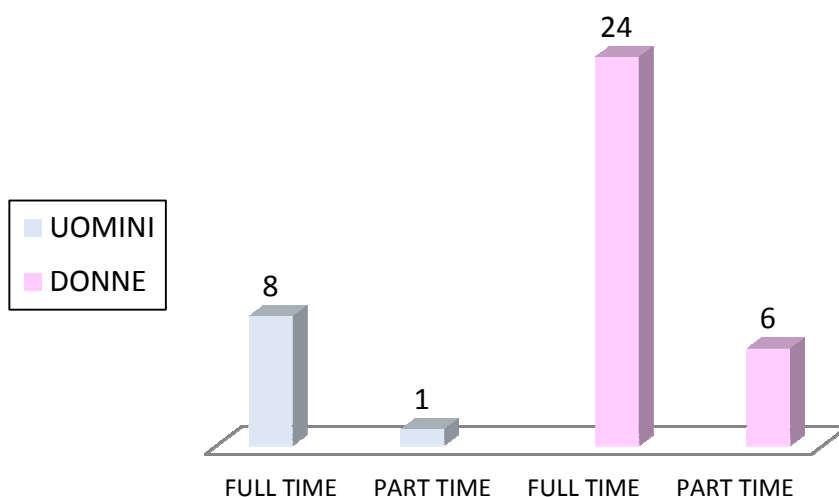
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 01.01.2020



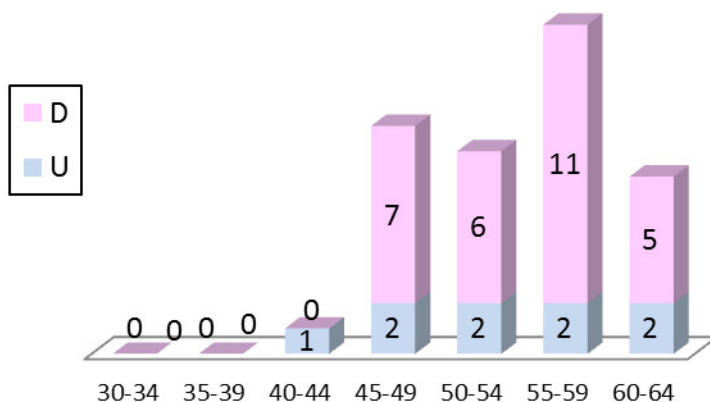
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER RUOLI DI RESPONSABILITA' AL 01.01.2020



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 01.01.2020



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER ETÀ ANAGRAFICA AL 01.01.2020



In relazione al precedente Piano Triennale, si espongono in sintesi le azioni realizzate in relazione ai filoni di intervento individuati.

1. Conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia.

Destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio
Obiettivo	Favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia
Azioni	➤ Accogliere, a fronte di particolari esigenze, richieste individuali di modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro

	Nel corso del triennio sono state accolte richieste di particolari articolazioni orarie presentate da alcune dipendenti. ➤ Privilegiare, laddove possibile, gli interventi formativi via web per favorire la partecipazione di tutto il personale ai corsi di aggiornamento. Realizzata: n. 34 corsi effettuati nell'anno 2017 di cui n. 24 fruiti via web e 6 presso la sede camerale; n. 37 corsi nell'anno 2018 di cui n. 35 fruiti via web; n. 25 corsi nel 2019 di cui n. 22 fruiti via web. ➤ Programmare, nei mesi di luglio e agosto, la chiusura pomeridiana al pubblico del lunedì. Realizzata: dal 10 luglio al 20 agosto 2017; dal 9 luglio al 19 agosto 2018; dal 8 luglio al 16 agosto 2019. ➤ Programmare, anche alla luce delle norme tese al contenimento dei costi delle P.A., nei giorni pre o post festivi - qualora coincidenti con il lunedì o il venerdì – la chiusura della Sede. Realizzata: 24 aprile, 3 luglio e 14 agosto 2017; 30 aprile, 2 novembre, 24 e 31 dicembre 2018; 26 aprile, 5 luglio, 16 agosto e 27 dicembre 2019. ➤ Ridurre la fascia di apertura al pubblico dalle ore 12,45 alle ore 12,30 per consentire ai dipendenti di concludere le operazioni riguardanti il flusso di versamento e incasso degli introiti giornalieri entro l'orario di uscita. Realizzata con decorrenza 01.01.2017
Tempi di realizzazione	Triennio 2017-2019

2. Tutela ambiente favorevole al benessere sul lavoro	
Destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio
Obiettivo	Favorire il miglioramento dell'ambiente lavorativo
Azioni	➤ Adottare soluzioni tese a migliorare il confort della sede nel suo complesso (illuminazione parcheggio interno delle biciclette per favorire la mobilità sostenibile dei dipendenti) Realizzata: 26.10.2017 ➤ Mantenimento del monitoraggio periodico del clima organizzativo con cadenza annuale, coinvolgendo il CUG nell'analisi dei risultati al fine di acquisire proposte volte a migliorare le eventuali aree critiche ed individuare i possibili interventi conseguenti. Non realizzata in quanto l'applicativo (Kit benessere organizzativo), predisposto dal DFP ed utilizzato fino all'anno 2016, a decorrere dal 2017 non è più stato reso disponibile.
Tempi di realizzazione	Triennio 2017-2019

Allo scopo di proseguire nel percorso di sensibilizzazione verso la realizzazione sostanziale delle pari opportunità delle lavoratrici e dei lavoratori nel rispetto delle differenze di genere, la Camera di Commercio di Piacenza intende realizzare e/o confermare nel triennio 2020-2022 i seguenti interventi nei quali sono individuabili le azioni positive.

1. Conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia.

Destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio
Obiettivo	Favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia
Azioni	➤ Accogliere, a fronte di particolari esigenze, richieste individuali di modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro; ➤ Privilegiare, laddove possibile, gli interventi formativi via web per favorire la partecipazione di tutto il personale ai corsi di aggiornamento ➤ Programmare, nei mesi di luglio e agosto, la chiusura pomeridiana al pubblico del lunedì ➤ Programmare, anche alla luce delle norme tese al contenimento dei costi delle P.A., nei giorni pre o post festivi - qualora coincidenti con il lunedì o il venerdì – la chiusura della Sede ➤ Sperimentazione della modifica alla flessibilità oraria in uscita attualmente prevista dall'o.d.s. n. 3/2006, prevedendola alle ore 17.00, previa riduzione di 30 minuti dell'orario di apertura pomeridiana al pubblico (chiusura sportelli alle 16.30 anziché 17.00) ➤ Attivazione e sperimentazione di forme di lavoro quali Telelavoro e Smart Working, mirate ad agevolare un corretto equilibrio fra gestione dei tempi di vita, esigenze organizzative, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e capacità di lavorare per progetti.
Tempi di realizzazione	Triennio 2020-2022

2. Tutela ambiente favorevole al benessere sul lavoro

Destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio
Obiettivo	Favorire il miglioramento dell'ambiente lavorativo
Azioni	➤ Strutturare il monitoraggio periodico del clima organizzativo con cadenza biennale, coinvolgendo il CUG nell'analisi dei risultati al fine di acquisire proposte volte a migliorare le eventuali aree critiche ed individuare i possibili interventi conseguenti ➤ Identificare la possibile disponibilità di un locale ad uso del personale interno come spazio di aggregazione da utilizzare nelle pause previa timbratura in uscita ➤ Valutare la possibilità di individuare dei servizi igienici riservati al pubblico.
Tempi di realizzazione	Triennio 2020-2022

3. Diffusione di una cultura di genere

Destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio
Obiettivo	Favorire la diffusione di una cultura di genere
Azioni	➤ Aggiornare il "Codice di comportamento contro le molestie sessuali e mobbing per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Camera di Commercio di Piacenza"
Tempi di realizzazione	Triennio 2020-2022

Il piano sarà oggetto di monitoraggio annuale. In particolare modo il CUG nel predisporre, di norma entro il 30 marzo di ciascun anno, la relazione relativa alla situazione del personale riferita all'anno precedente riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro, evidenzierà i risultati delle azioni positive previste dal presente piano in coerenza con i suoi compiti di verifica, ai sensi della direttiva del 4 marzo 2011 del Ministero delle Pari Opportunità e del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Tale relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.

Il presente piano, successivamente alla sua approvazione da parte della Giunta Camerale, è trasmesso al CUG, alla RSU, all'OIV e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla rete intranet della Camera di Commercio di Piacenza.

Sulla base delle risultanze annuali il presente documento potrà essere oggetto di aggiornamento nel triennio di riferimento per adeguare e attualizzare gli obiettivi individuati.

Il Comitato Unico di Garanzia, nel periodo di vigenza del Piano, provvederà a raccogliere pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e proposte da parte del personale che potranno confluire nel prossimo Piano triennale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
Rag. Alfredo Parietti